

Tribunale Ordinario di Padova
Sezione Civile e Fallimentare
Giudice Delegato | Dott.ssa Segalina Silvia
Curatore della Liquidazione | Dott. Matteo FORNASINI

Fallimento n. 43/2020
San Paolo Immobiliare SIGE S.r.l.
Bene immobile a Jesolo (VE)

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

Maggio 2026

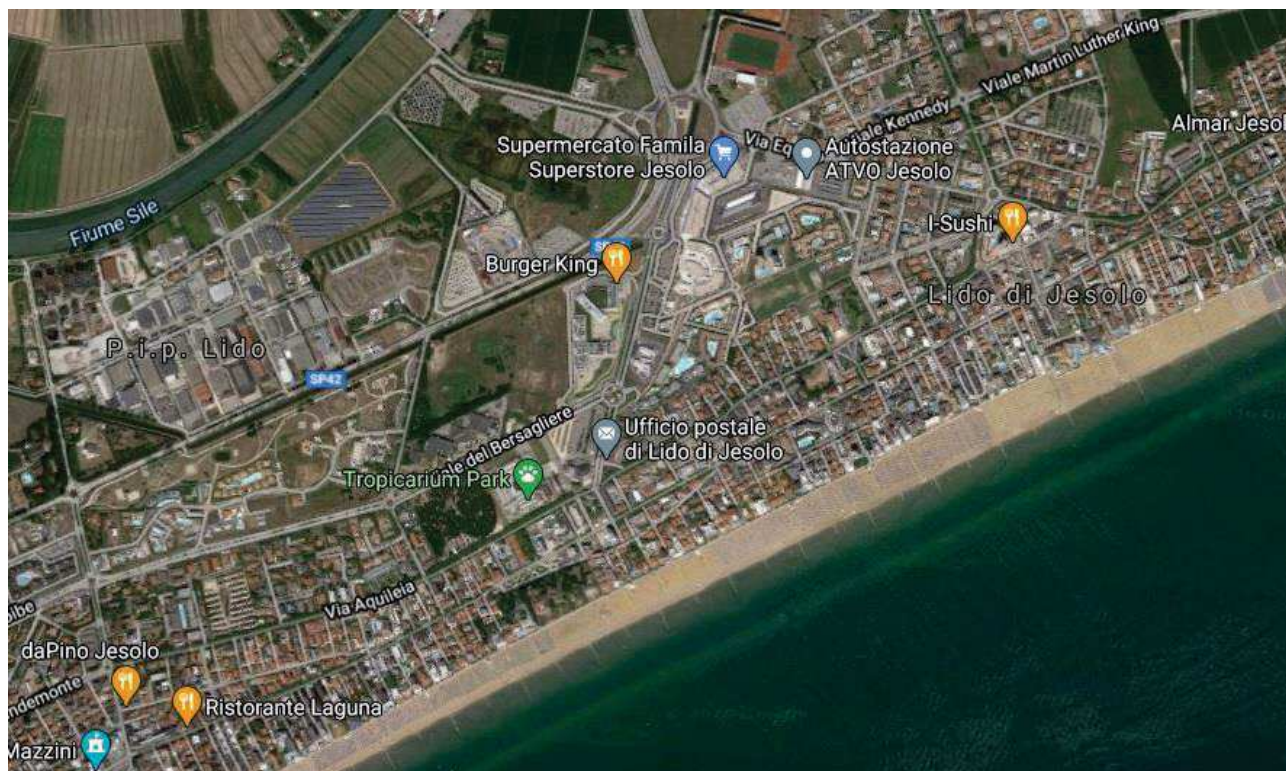


Immagine 1 | Ortofoto di Jesolo



Immagine 2 | Individuazione area



Foto 1 | Vista dell'edificio da via Vittorio Veneto



Foto 2 | Vista dall'accesso al mare



Foto 3 | Ingresso alle cantine



Foto 4 | Scala di accesso



Foto 5 | Corridoio

2.



Visura attuale sintetica per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 24/02/2026

Data: 24/02/2026 Ora: 15.41.49 pag: 1 Segue

Visura n.: T305183/2026

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti nel comune di JESOLO (C388) provincia VENEZIA
Soggetto individuato	SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L. sede in PADOVA (PD) (CF: 00246680284)

1. Immobili siti nel Comune di JESOLO (Codice C388) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1		103	216	58			C/2	5	4m²	Totale: 5 m²	Euro 4,96	VIA VITTORIO VENETO Piano S1 Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.	Annotazione
2		103	218				F/1		125m²			VIA VITTORIO VENETO Piano T Variazione del 30/05/2006 Pratica n. VE0096732 in atti dal 30/05/2006 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREA URBANA (n. 16332.1/2006)	
3		103	220				F/1		77m²			VIA VITTORIO VENETO Piano T Variazione del 30/05/2006 Pratica n. VE0096732 in atti dal 30/05/2006 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREA URBANA (n. 16332.1/2006)	

Immobile 1: **Annotazione:** -classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)

Totale: m² 206 **Rendita:** Euro 4,96

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L.	00246680284*	(1) Proprieta' 1/1
DATI DERIVANTI DA del 30/05/2006 Pratica n. VE0096732 in atti dal 30/05/2006 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREA URBANA (n. 16332.1/2006)			

Totale Generale: m² 206 **Rendita:** Euro 4,96



Direzione Provinciale di Venezia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 24/02/2026

Data: 24/02/2026 Ora: 15.41.49 pag: 2 Fine

Visura n.: T305183/2026

Unità immobiliari n. 3

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Visura telematica

Visura storica per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 24/02/2026

Dati della richiesta	Comune di JESOLO (Codice:C388)
	Provincia di VENEZIA
Catasto Terreni	Foglio: 103 Particella: 359

Area di enti urbani e promiscui dal 17/06/2009

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito			
								Dominicale	Agrario		
1	103	359		-	ENTE URBANO	00 85				FRAZIONAMENTO del 17/06/2009 Pratica n. VE0090945 in atti dal 17/06/2009 (n. 90945.1/2007)	
Notifica						Partita		1			

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:103 Particella:216 ;

Mappali Fabbricati Correlati

Codice Comune C388 - Foglio 103 - Particella 216/

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 15/12/2005

DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
N.	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito			
								Dominicale	Agrario		
1	103	216		-	ENTE URBANO	41 00				Tipo Mappale del 15/12/2005 Pratica n. VE0252821 in atti dal 15/12/2005 (n. 252821.1/2005)	
Notifica						Partita		1			
Annotazioni				di stadio: COMPRENDE LE PARTICELLE:217,219,134							



Direzione Provinciale di Venezia
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 24/02/2026 Ora: 16.00.57

Fine

Visura n.: T316753 Pag: 2

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 24/02/2026

Situazione dell'unità immobiliare dal 15/12/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito			
								Dominicale	Agrario		
1	103	216		-	ENTE URBANO	41 00				Variazione del 15/12/2005 Pratica n. VE0252821 in atti dal 15/12/2005 (n. 252821.1/2005)	
Notifica						Partita		1			
Annotazioni				di stadio: COMPRENDE LE PARTICELLE:217,219,134							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:103 Particella:134 ; Foglio:103 Particella:217 ; Foglio:103 Particella:219 ;

Visura telematica

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 24/02/2026



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 24/02/2026

Dati identificativi: Comune di **JESOLO (C388) (VE)**

Foglio **103** Particella **216** Subalterno **58**

Classamento:

Rendita: **Euro 4,96**

Categoria **C/2^a**, Classe **5**, Consistenza **4 m²**

Indirizzo: VIA VITTORIO VENETO Piano S1

Dati di superficie: Totale: **5 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 30/05/2007 Pratica n. VE0161498 in atti dal 30/05/2007 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 23814.1/2007)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati identificativi

Comune di **JESOLO (C388) (VE)**
Foglio **103** Particella **216** Subalterno **58**

Variazione del 30/05/2006 Pratica n. VE0096732 in atti dal 30/05/2006 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREA URBANA (n. 16332.1/2006)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **JESOLO (C388) (VE)**

Foglio **103** Particella **216**

Foglio **103** Particella **359**

> Indirizzo

VIA VITTORIO VENETO Piano S1

Variazione del 30/05/2006 Pratica n. VE0096732 in atti dal 30/05/2006 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREA URBANA (n. 16332.1/2006)

> **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 4,96**
Categoria **C/2^a**, Classe **5**, Consistenza **4 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 30/05/2007
Pratica n. VE0161498 in atti dal 30/05/2007
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 23814.1/2007)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

> **Dati di superficie**

Totale: **5 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
30/05/2006, prot. n. VE0096732

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L.**
(CF 00246680284)
sede in PADOVA (PD)
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. del 30/05/2006 Pratica n. VE0096732 in atti dal
30/05/2006 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREA
URBANA (n. 16332.1/2006)

Visura telematica

Legenda

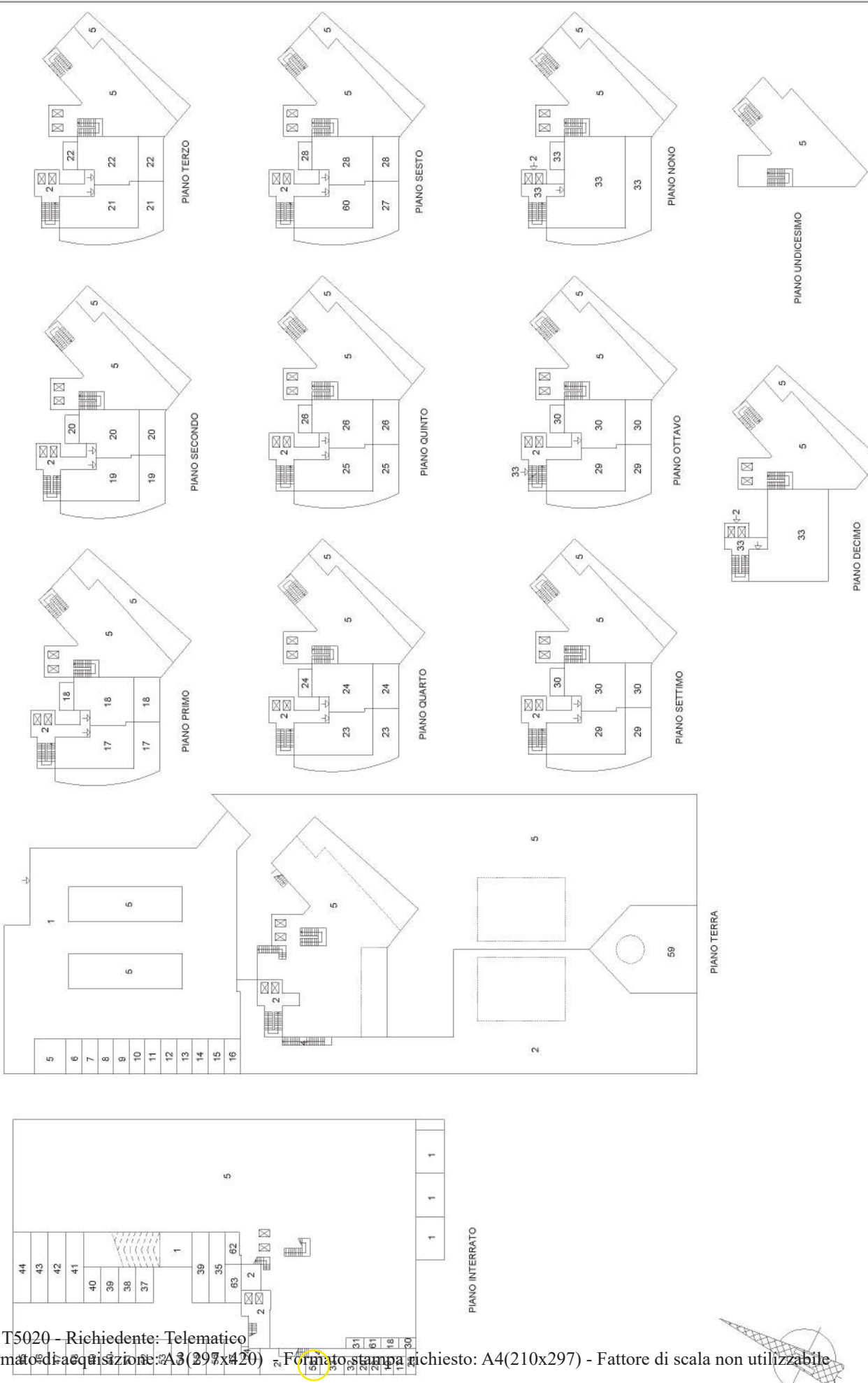
a) C/2: Magazzini e locali di deposito

Agenzia del Territorio

CATASTO FABBRICATI

Ufficio provinciale di Venezia

ELABORATO PIANIMETRICO	Compilato da: Renato Rizzetto	Iscritto all'albo: Architetti	Prov. Venezia	N. 1209
Comune di Jesolo	Sesione: Foglio: 103	Particella: 216	Prov. Venezia n. 11/08/2006 del	
Dimostrazione grafica dei subalterni				
Tipo Mappale n. del			Scala 1 : 500	



Direzione Provinciale di Venezia

Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: JESOLO

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione		Foglio 103	Particella 216		Tipo mappale 160494	del:
JESOLO								
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE		
1	via vittorio veneto		T			B. C. N. C. (AL P. T. CORSIE DI MANOVRA, AIUOLE, PORZIONE DI CORTE A NORD, AL P.1 RAMPA DI ACCESSO AI POSTI AUTO E SPAZI DI MANOVRA) COMUNE A TUTTI I SUBALTERNI		
2	via vittorio veneto		S1-8			B. C. N. C. (AL P. S1 VANO SCALE, ASCENSORI, LOCALE CONTATORI, QUADRI ENEL, AL P. T. AIUOLE, CAMMINAMENTI, CORTE, VANO SCALE, DISIMPEGNI, ASCENSORI, LOCALE CONTATORI, SOLARIUM, SPIAGGIA PRIVATA, PISCINA, AI P. DA 1 A 8 VANO SCALE, ASCENS., BALLATOI, AL P.9 ASCENS.) COMUNE AI SUB DA 17 A 26 E DA 28 A 33		
3	via vittorio veneto		S1			B. C. N. C. (CORSIA DI MANOVRA, COMUNE AI SUB 24-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57)		
4	via vittorio veneto		S1			B. C. N. C. (CORRIDOIO CANTINE E RAMPA SCALA, COMUNE AI SUB 17-18-19-20-25-28-30-31-32-33-58-61) ALBERGO		
5	via vittorio veneto		S1-T1-2 3-4			POSTO AUTO SCOPERTO		
6	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
7	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
8	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
9	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
10	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
11	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
12	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
13	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
14	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
15	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
16	via vittorio veneto		T			POSTO AUTO SCOPERTO		
17	via vittorio veneto		S1-1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
18	via vittorio veneto		S1-1			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
19	via vittorio veneto		S1-2			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
20	via vittorio veneto		S1-2			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
21	via vittorio veneto		S1-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
22	via vittorio veneto		S1-3			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
23	via vittorio veneto		S1-4			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
24	via vittorio veneto		S1-4			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
25	via vittorio veneto		S1-5			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
26	via vittorio veneto		S1-5			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
27						SOPPRESSO		
28	via vittorio veneto		S1-6			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
29	via vittorio veneto		S1-7			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
30	via vittorio veneto		S1-7			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
31	via vittorio veneto		S1-8			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
32	via vittorio veneto		S1-8			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
33	via vittorio veneto		S1-8-10			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE		
34						SOPPRESSO		
35	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
36	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
37	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
38	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
39	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
40	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
41	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
42	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
43	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
44	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
45	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
46	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
47	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
48	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		
49	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO		

Direzione Provinciale di Venezia

Ufficio Provinciale - Territorio

Servizi Catastali

Comune di: JESOLO

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA

ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune		Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
JESOLO			103	216		160494	
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n° civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE	
50	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
51	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
52	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
53	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
54	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
55	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
56	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
57	via vittorio veneto		S1			POSTO AUTO COPERTO	
58	via vittorio veneto		S1			LOCALE DI DEPOSITO	
59						SOPPRESSO	
60	via vittorio veneto		6			ABITAZIONE DI TIPO CIVILE	
61	via vittorio veneto		S1			LOCALE DI DEPOSITO	
62	via vittorio veneto		S1			LOCALE DI DEPOSITO	
63	via vittorio veneto		S1			LOCALE DI DEPOSITO	
64	via vittorio veneto		T			AREA URBANA DI MQ. 194	

Unità immobiliari n. 64

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Venezia

Dichiarazione protocollo n. VE0096732 del 30/05/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Iesolo

Via Vittorio Veneto

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 103

Particella: 216

Subalterno: 58

Compilata da:
Sarti Ippolito

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Ferrara

N. 215

Scheda n. 1

Scala 1:200



piano interrato h.270



Ultima planimetria in atti

Data: 25/05/2020 - n. T239297 - Richiedente: BSSMRA64P04G2N4K

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 25/05/2020 - Comune di JESOLO (C388) - < Foglio: 103 - Particella: 216 - Subalterno: 58 >
VIA VITTORIO VENETO piano: S1;

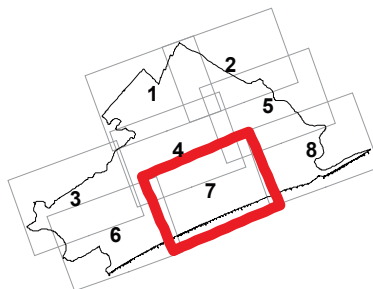


Comune di Jesolo

P.R.G.

3.

TAV. N.		
13	1	



2013

Zonizzazione del territorio

scala 1:5.000

IL SINDACO

Valerio Zoggia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Pucci

IL PROGETTISTA

Arch. Renato Segatto

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

Arch. Vitale Daniela

PERCORSI

-  CORRIDOI D'ACCESSO PRINCIPALE
-  GALLERIA VERDE (PRG - ART. 54)
-  IMMERSIONE RURALE (PRG - ART. 53)
-  PISTA CICLABILE
-  STRADA DEI TRE PONTI (PRG - ART. 51)
-  STRADA DELLE VALLI (PRG - ART. 52)

PARCHI COMMERCIALI

-  PARCHI COMMERCIALI (art. 18bis)
-  PARCHI COMMERCIALI (art. 19bis)

EDIFICI SCHEDATI

-  EDIFICI NON PIU' FUNZIONALI ALLE ESIGENZE DEL FONDO (VAR. PALAV - ART. 32)
-  MANUFATTI DI PREGIO AMBIENTALE E LORO AMBITI DI RIFERIMENTO (VAR. PALAV - ART. 33)

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

AREE CON DESTINAZIONE RESIDENZIALE

-  ZONA A DI CONSERVAZIONE DEL TESSUTO STORICO (ART. 06)
-  ZONA B1.1 DEL CAPOLUOGO ESISTENTE (ART. 07)
-  ZONA B1.2 RESIDENZIALE ESISTENTE (ART. 08)
-  ZONA B2.1 DI RICOMPOSIZIONE SPAZIALE A PREVALENZA RESIDENZIALE (ART. 09)
-  ZONA B DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICO-AMBIENTALE SOGGETTA A S.U.A. (ART. 9 BIS)
-  ZONA B2.2 TURISTICA ESISTENTE (ART. 10)
-  ZONA B3 DI RIORGANIZZAZIONE ALBERGHIERA (ART. 11)
-  ZONA C1 DI COMPLETAMENTO (ART. 12)
-  ZONA C1 SPECIALE DI COMPLETAMENTO (ART. 12 BIS)
-  ZONA C2.1 PER RESIDENZE TURISTICHE (ART. 13)
-  ZONA C2.2 DI NUOVA ESPANSIONE RESIDENZIALE (ART. 14)
-  ZONA C3 DI COMPLETAMENTO ALL'INTERNO DEL PARCO CAMPAGNA (ART. 15)

AREE PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE

-  ZONA D PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI (ART. 17.1)
-  ZONA D SPECIALE (ART. 17.2)
-  ZONA D1.1 PER ATTIVITA' PRODUTTIVE ESISTENTI (ART. 16)
-  ZONA D1.2 PER ATTIVITA' PRODUTTIVE DI ESPANSIONE (ART. 17)
-  ZONA D2.1 PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI (ART. 18)
-  ZONA D2.2 PER ATTIVITA' DIREZIONALI, COMMERCIALI MISTA A RESIDENZIALE (ART. 19)
-  ZONA D2.3 PER STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE (ART. 20)
-  ZONA D3.1 PER COMPLESSI RICETTIVI ALL'APERTO E SOSTA CAMPER (ART. 21)
-  ZONA D3.2 PER DARSENE E PORTI TURISTICI (ART. 22)
-  ZONA D4 PER IMPIANTI TURISTICI DI SVAGO (ART. 23)
-  ZONA D6 PER STABILIMENTI BALNEARI (ART. 25)
-  ZONA D7 PER IMPIANTI AGROINDUSTRIALI (ART. 26)
-  ZONA D8 PER IMPIANTI FISIOTERAPICI (ART. 26 BIS)

SEGNI DI DESCRIZIONE

-  CONFINE COMUNALE
-  CENTRO STORICO
-  PARCO CAMPAGNA
-  OBBLIGO PROGETTAZIONE UNITARIA
-  OBBLIGO PIANO PARTICOLAREGGIATO
-  PIANI URBANISTICI ATTUATIVI
-  AMBITO SOGGETTO A VARIANTE PARZIALE
-  AMBITO SOGGETTO A PIRUEA
-  PROGETTI NORMA

-  ZONA D7 PER IMPIANTI AGROINDUSTRIALI (ART. 26)
-  ZONA D8 PER IMPIANTI FISIOTERAPICI (ART. 26 BIS)

AREE AGRICOLE

-  ZONA E2.1 DI VALORE AGRICOLO PRODUTTIVO (ART. 27)
-  ZONA E2.2 DI VALORE AGRICOLO-PAESISTICO (ART. 28)
-  ZONA E2.3 DI VALORE AGRICOLO A TUTELA DELL'EDIFICATO (ART. 29)
-  ZONA E2.4 DI VALORE AGRICOLO PRODUTTIVO-PAESISTICO DELL'AREA LAGUNARE (ART. 30)
-  ZONA E2.5 DI VALORE AGRICOLO PRODUTTIVO SPECIALIZZATO (ART. 31)

ATTREZZATURE PUBBLICHE

-  AREA A VERDE PUBBLICO E/O DI USO PUBBLICO (ART. 57)
-  ZONA F1 PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE (ART. 49)
-  ZONA F2.1 DI INTERESSE COMUNE (ART. 50)
-  ZONA F2.2 DI CULTO (ART. 51)
-  ZONA F2.3 PER ATTIVITA' SANITARIE (ART. 52)
-  AREA PER IMPIANTI GENERALI (ART. 53A)
-  AREA IMPIANTI DI TRASFERIMENTO RIFIUTI (ART.53Abis)
-  AREA PER LE MANIFESTAZIONI TEMPORANEE O STAGIONALI (ART. 53B)
-  AREA PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE (ART. 53C)
-  ZONA F3.1 DI VERDE PUBBLICO (ART. 54)
-  ZONA F3.2 PER IL GIOCO E LO SPORT (ART. 55)
-  ZONA F3.3 PARCHI TERRITORIALI (ART. 56)
-  VERDE PRIVATO (ART.87)
-  ZONA F4 PARCHEGGI (ART. 58)
-  ZONA PARCHEGGI (ART.102)

RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE "PARCO EQUILIO"

-  AREA PER LA PESCA SPORTIVA (ART. 59)
-  AREA PER IL CAMPO DA GOLF (ART.60)
-  ZONA ATTREZZATA PER RICOVERO ANIMALI (ART. 61)
-  AREA PER SPORT EQUESTRI (ART. 62)
-  AREA PER LA NAUTICA (ART. 64)
-  AREA PER IL PARCO MOTORISTICO (ART. 63)
-  AREA DEL PARCO MUSICALE (ART. 65)
-  PARCO DELLE SCIENZE, TRADIZIONI E DIVERTIMENTI(ART. 66)
-  AREA AZIENDA AGRICOLA LE VIGNE - SCUOLA FATTORIA (ART. 67)
-  AREA DI SOSTA PER CAMPER (ART. 68)

AREE NON PIANIFICATE

-  AREA NON PIANIFICATA

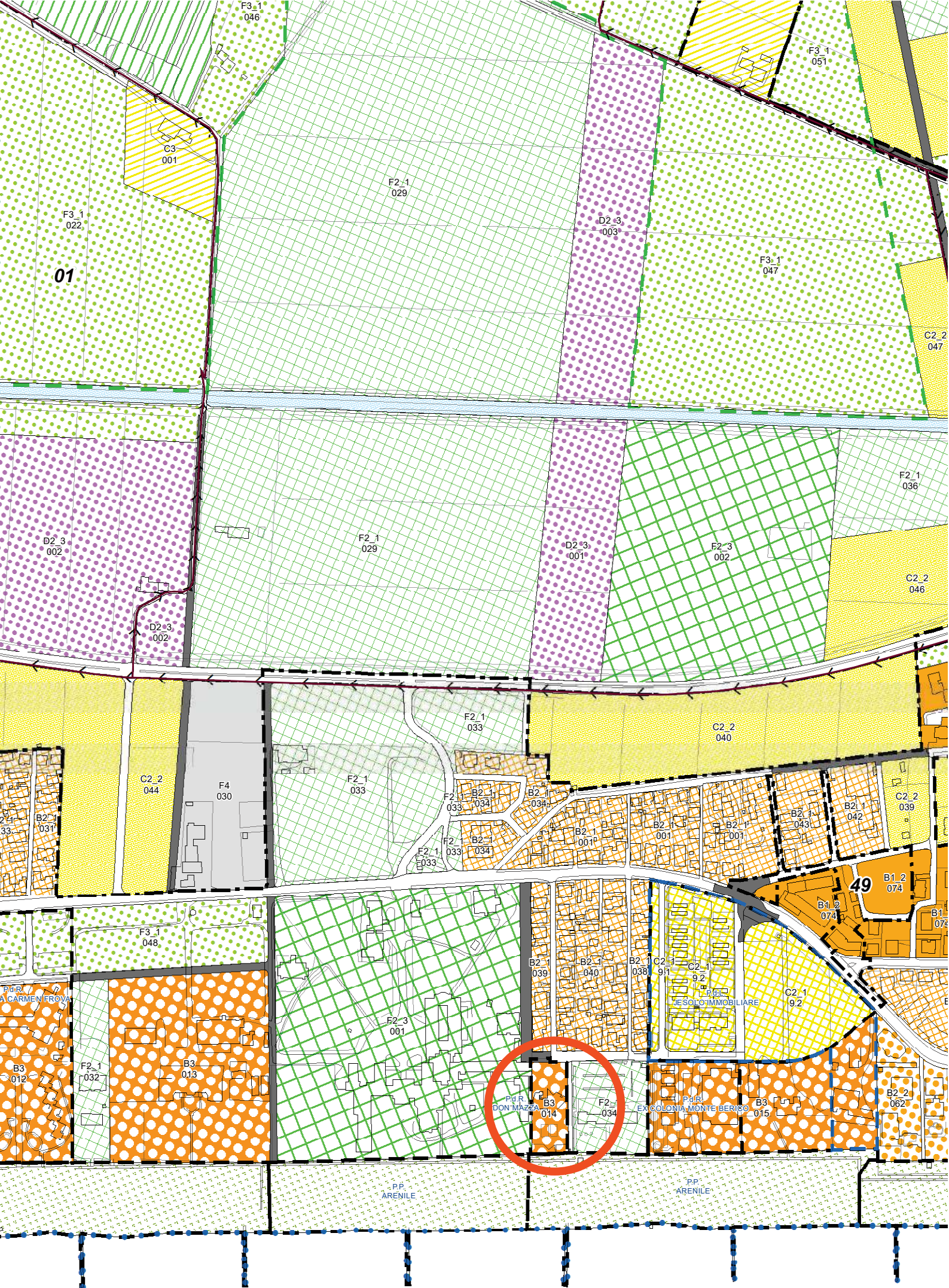
IDROGRAFIA

-  CANALI
-  FIUMI
-  LAGUNA VIVA (ART.75)
-  VALLI DA PESCA (ART. 76)
-  AMBITI NATURALISTICI (ART.77 - LAGUNA DEL MORTO)

RETE VIARIA

-  VIABILITA' DI PROGETTO (ART. 47)
-  VIABILITA' ESISTENTE (ART. 47)







**Comune di
JESOLO**

PIANO REGOLATORE GENERALE

*Approvato con modifiche d'ufficio dalla Giunta
Regione Veneto con delibera n. 1979 del
19.07.2002,
pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 79 in data 13 agosto
2002
e con delibera n. 1145 del 18.04.2003,
pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 47 in data 13
maggio 2003.*

**Norme
Tecniche di
Attuazione**



servizi, il PUA deve garantire la realizzazione di opere pubbliche di riqualificazione degli spazi e delle aree pubbliche scoperte, vie e marciapiedi, percorsi pedonali e ciclabili, limitatamente alle aree comprese nel perimetro dello strumento attuativo, individuate nelle UMI 4 e 5, la cui superficie totale è di circa 1.317 mq.

NOTA. Interventi fuori ambito possono essere realizzati nelle seguenti aree:

- via Bafile, nel tratto da Piazza Mazzini all'incrocio con Largo Augustus;
- via Trentin, nel tratto da Piazza Mazzini a Piazza Aurora.

Art. 11 - Zona di riorganizzazione alberghiera "B 3"

Gli interventi in questa zona sono mirati alla ricomposizione dei volumi al fine di consentire un miglioramento delle condizioni generali del tessuto urbano degradato, attraverso:

- la contrazione di superficie coperta;
- il ripristino di aree a verde e a parcheggio di pertinenza degli immobili;
- costruzione di nuovi accessi veicolari e di accessi al mare;
- ricavo di idonei percorsi pedonali;

- spazi per il turista (piscine, giardini d'inverno, attrezzature di svago).

Gli interventi si attuano mediante Piano di Recupero.

La pianificazione attuativa è mirata a:

- a) valorizzazione l'ambiente urbano della zona quale elemento di riconoscimento della popolazione turistica;
- b) sviluppare i valori architettonici e percettivi d'insieme sottolineandone l'unitarietà urbana;
- c) potenziare la polifunzionalità dell'offerta turistica stimolando la presenza delle iniziative che ne arricchiscono l'attrattività;
- d) risolvere il problema del movimento favorendo la massima accessibilità degli spazi urbani pubblici e privati attraverso l'articolazione ed integrazione funzionale del movimento pedonale con il movimento veicolare e gli spazi di parcheggio, e gli accessi al mare;
- e) deve essere comunque mantenuto il volume a destinazione turistico-ricettiva esistente al momento dell'adozione del presente P.R.G.;
- f) uniformare gli interventi sulle aree di uso pubblico (accessi al mare, percorsi pedonali, viabilità, ecc.) alle indicazioni fornite dai sussidi operativi.

Sono comunque ammessi con permesso di costruire diretto gli interventi mirati alla manutenzione, restauro e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente e in particolare del patrimonio alberghiero.

E' consentito l'ampliamento, ove previsto o possibile, o l'accorpamento di volumi con realizzazione di strutture in elevazione del fronte degli edifici verso strada anche a minor distanza rispetto a quanto previsto dal DM 1444/1968. E' fatta salva la distanza minima tra pareti finestrate pari a ml 10,00 e le distanze tra confini di proprietà pari a ml 5,00. La distanza minima dalle strade nel caso di nuova edificazione o demolizione e ricostruzione (salvo i casi previsti dal D.P.R. 380/2001) è di ml 5,00.

Sono ammesse le seguenti destinazioni d'uso:

- residenziale
- turistico ricettivo
- Commerciale, Direzionale, Artigianato di servizio con esclusione delle lavorazioni nocive, inquinanti, rumorose e comunque di carattere incompatibile con la residenza.

Le strutture commerciali ubicate al piano terra, prospicienti le vie principali a traffico limitato, sono vincolate a tale uso.

I P.d.R. dovranno essere estesi dall'arenile alla viabilità principale, comprendere almeno un accesso al mare o comunque un'area vasta che permetta la costruzione di un nuovo accesso al mare.



Delimitazioni diverse devono essere preventivamente approvate dal Consiglio Comunale con propria delibera.

Inoltre i P.d.R. devono dettare norme specifiche riguardanti:

- la riorganizzazione del tessuto viario esistente e degli spazi pubblici in genere;
- i contenuti estetico-edilizi degli interventi consentiti, definendo la documentazione di progetto necessaria per il rilascio del permesso di costruire, in particolare per quanto riguarda il rilievo della situazione esistente relativamente alla sistemazione esterna degli edifici e all'arredo delle aree di pertinenza e delle corti esterne;
- gli elementi architettonici e formali degli edifici nonché degli altri elementi, fissi o meno, che non concorrono alla formazione di volume ma che contribuiscono a dare rilievo percettivo allo spazio urbano, quali chioschi, giardini d'inverno, pergolati, posti d'ombra, insegne, arredi pubblici e privati, ecc.;
- i materiali da utilizzare per particolari elementi costitutivi della scena urbana.

Al fine di favorire gli interventi è previsto un aumento massimo del volume dei volumi esistenti, in funzione dei parametri stabiliti dalle seguenti tabelle:

Incrementi per le strutture turistico ricettive:	
<i>Descrizione intervento</i>	<i>Incremento volumetrico</i>
creazione di accesso al mare	20%
creazione di area (min. 20% dell'area totale) verde e attrezzature per il turista.	10%
mantenimento del Rc sotto il limite del 40% e arretramento dell'edificio dall'arenile	20%
creazione di parcheggi sotterranei	20%
Ulteriore aumento del volume a sola destinazione alberghiera	30%.

Incrementi per le strutture non turistico ricettive:	
<i>Descrizione intervento</i>	<i>Incremento volumetrico</i>
creazione di accesso al mare	20%
creazione di area (min. 20% dell'area totale) verde e attrezzature per il turista	10%
mantenimento del Rc sotto il limite del 40% e arretramento dell'edificio dall'arenile	10%
creazione di parcheggi sotterranei	10%

Per creazione di accesso al mare si intende la riorganizzazione delle vie d'accesso al litorale attraverso la riqualificazione, l'ampliamento, la diversa ubicazione dei percorsi esistenti ovvero la creazione di nuove vie. La larghezza minima di un accesso al mare deve essere di 5 metri.

Per creazione di aree verdi e attrezzature per il turista si intendono la realizzazione di giardini con eventuale piscina, dotati di posti d'ombra, ripari temporanei, giochi per i bimbi ecc..

Per parcheggi interrati si intendono posti auto ricavati nel sottosuolo e legati con vincolo di pertinenzialità all'immobile. Tali parcheggi possono altresì essere ricavati nel sottosuolo di parcheggi pubblici, oggetto cioè di cessione al Comune.

L'altezza massima degli edifici non potrà superare l'altezza degli edifici preesistenti e circostanti, con l'eccezione di edifici che formino oggetto di uno strumento urbanistico attuativo planivolumetrico.

Z.T.O.	Num.	Oss.	Norma puntuale
B3	5		Per questa zona vige la normativa di cui alla variante puntuale approvata con delibera della Giunta Regione del Veneto n. 2651 del 04.08.2000.

4.

N. 79074 di Repertorio

N. 29816 di Raccolta

CONVENZIONE DI PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattro, il giorno ventidue, del mese di aprile

(22/04/2004)

in Comune di Iesolo, Via Piave Vecchio n.1 - scala A, mio Studio.

Avanti me dr. Carlo Bordieri Notaio in Iesolo ed iscritto al Collegio Notarile di

Venezia

senza l'assistenza

di testimoni, ai quali i Comparenti, di comune accordo e con il mio consenso,

rinunciano,

sono presenti:

arch. Alberto Nardo, nato a Camponogara (VE) il 20 febbraio 1962, domiciliato in

Iesolo, via S. Antonio n. 14, presso la Casa Comunale, dirigente comunale-

che dichiara di intervenire a quest'atto e di agirvi nella veste di Dirigente il IV Settore

del

COMUNE DI IESOLO, via Sant' Antonio n.14

Codice Fiscale 00608720272

e quindi in legale rappresentanza dell'Ente medesimo a norma dell'art. 42 dello

Statuto comunale vigente-

Piccolo Viviana, nato a Pordenone il 22 novembre 1976, residente a Cordenons, Via

Saccon n. 12, imprenditore,

che dichiara di intervenire a questo atto e di agirvi non per sè ma in nome e per conto

della società:

"SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L.", con sede in Padova (PD), Via Guizza

Registrato a S. Donà di Piave

il 05-05-2004

N. 579 VOL. 51

ESATTE L. 191,09

n. 57/A

iscritta al n. (anche codice fiscale) 00246680284 del Registro Imprese di Padova

(costituita in Italia), capitale sociale Euro 10.400,00 (diecimilaquattrocento/00), nella

sua veste di Amministratore Unico e legale rappresentante della stessa, munita di

tutti i necessari poteri a questi atto-

Io notaio sono certo dell'identità personale dei suddetti signori, i quali

p r e m e t t o n o:

- che la società "San Paolo Immobiliare Sige s.r.l." è proprietaria del fondo distinto

nella mappa terreni del Comune di Iesolo al foglio 103 (centotrè), con i mappali 134,

211 e 212 di complessive are 43.02 (are quarantatre e centiare due), con sovrastante

fabbricato già adibito a colonia estiva censito al Catasto dei Fabbricati, al foglio 64

(sessantaquattro), con il mapp. 19 - via Vittorio Veneto - piano T-4 - cat. B/1 - cl. U -

mq. 4.173 (quattromilacentosettantatrè) - R.C.Euro 3.232,78;

- che i mappali 134, 211 e 212 Catasto Terreni, confinano a nord con mappale 121 e

via Vittorio Veneto, a est con mappale 135, a sud con arenile demaniale, a ovest con

mappali 170, 132 e 131;

- che la società "San Paolo Immobiliare Sige s.r.l." ha presentato al Comune di

Iesolo istanza tendente ad attuare un Piano di Recupero di Iniziativa Privata avente

ad oggetto l'immobile predetto;

- che il Comune di Iesolo ha accolto la domanda ed ha autorizzato, a' sensi di legge,

il Piano come risulta dalla delibera del Consiglio Comunale n. 39 in data 28 febbraio

2004 (esecutiva a' sensi di legge), che in copia conforme all'originale qui si allega

sotto "A" (omessane da me notaio la lettura ai Comparenti per loro concorde ed

espressa dispensa), priva dei suoi allegati, che sono agli atti del Comune;

- che, ai fini della stipula della convenzione, ex art. 30 della legge 457/1978, la

proprietà è tenuta ad assolvere gli oneri derivanti dall'art. 28 della legge 1150/1942 e successive modifiche e dagli artt. 63 e 86 della Legge Regionale 61/85.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato quale parte integrante del presente atto, i Componenti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - SCOPO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione viene stipulata nel quadro delle iniziative comunali e private finalizzate alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e tende ad assicurare:

- la ricomposizione dei volumi al fine di consentire un miglioramento delle condizioni generali del tessuto urbano degradato, attraverso la contrazione di superficie coperta, il ripristino di aree a verde e a parcheggio di pertinenza degli immobili, la costruzione di nuovi accessi veicolari e di accessi al mare, il ricavo di idonei percorsi pedonali e di spazi per il turista;
- la valorizzazione dell'ambiente urbano della zona quale elemento di riconoscimento della popolazione turistica;
- lo sviluppo dei valori architettonici e percettivi d'insieme sottolineandone l'unitarietà urbana;
- il potenziamento della polifunzionalità dell'offerta turistica stimolando la presenza delle iniziative che ne arricchiscono l'attrattività.

ART. 2 - ATTUAZIONE DEL PIANO

La ditta richiedente, che presta al Comune di Isole la più ampia e illimitata garanzia di proprietà e disponibilità dell'immobile sopradescritto, si impegna ad eseguire il Piano di Recupero di iniziativa privata di cui all'istanza in premessa, secondo gli elaborati di progetto (dei quali le parti si dichiarano pienamente edotte e che sono e rimangono agli atti del Comune) e le prescrizioni del capitolato speciale, pure agli atti del Comune, e si impegna, altresì, entro 24 (ventiquattro) mesi dall'approvazione del

Piano di Recupero, a presentare l'istanza di concessione edilizia.

Se nel periodo di cui sopra non viene inoltrata l'istanza di concessione, si provvederà a sottoscrivere una nuova convenzione, nella quale dovranno essere adeguati gli importi dovuti ai sensi della presente.

La ditta assume in modo esplicito e formale tutti gli impegni e gli obblighi previsti da questo articolo e dai seguenti, per se stessa e aventi causa a qualsiasi titolo-

ART. 3 - CESSIONE DELLE AREE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE

La Ditta richiedente, ai sensi dell'art. 28 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e degli articoli 63 e 86 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61, e ai sensi dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, si impegna a cedere e a trasferire in proprietà al Comune le seguenti aree, evidenziate nelle tavole agli atti del Comune SdP 3 e 3.1, già esistenti o da realizzare ai sensi del seguente art. 4, da destinare o destinate a:

- ampliamento accesso al mare, per mq. 9,12 (nove virgola dodici);
- area per realizzazione di viabilità come da progetto comunale, per mq. 85,09 (ottantacinque virgola zero nove).

Tali superfici sono da ritenersi indicative e saranno esattamente quantificate in fase di redazione del tipo di frazionamento.

Il trasferimento delle aree e delle opere avverrà successivamente alla realizzazione delle opere e al collaudo delle stesse.

La ditta richiedente si impegna a realizzare a totali proprie cure e spese le suddette opere in conformità al progetto citato.

Le reti di distribuzione dell'energia elettrica, delle fognature, del telefono, dell'acqua e quella del gas, dovranno essere realizzate previo accordo tra la ditta richiedente e relativi gestori.

Art. 4 - CORRISPETTIVO DELLA CONVENZIONE

La ditta richiedente, in assolvimento degli oneri derivanti dall'art. 28 della legge 1150/1942 e successive modifiche e dagli artt. 63 e 86 della Legge Regionale 61/85, si impegna:

a) a realizzare a totali proprie cure e spese, in conformità al progetto agli atti del Comune, e a cedere in servitù ad uso pubblico al Comune le aree seguenti, evidenziate nella tav. SdP 3, da destinare a parcheggi, per mq. 201,62 (duecentouno virgola sessantadue). Tale superficie è da ritenersi indicativa e sarà esattamente quantificata in fase di redazione del tipo di frazionamento. Il trasferimento delle aree e delle opere avverrà successivamente alla realizzazione delle opere e al collaudo delle stesse-

b) a realizzare a totali proprie cure e spese, in conformità al progetto agli atti del Comune, la risistemazione dell'accesso al mare, come indicato alla tav. SdP 4.

A garanzia del completo adempimento di tale onere la ditta rilascerà polizza fidejussoria di importo pari al valore computato delle opere-

c) a versare la somma di Euro 6.506,64 (seimilacinquecentosei/64) - (mq. 168 - centosessantotto - x Euro/mq. 38,73 - trentotto virgola settantatrè -) in sostituzione della cessione delle aree per verde, somma determinata in base alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 17 luglio 1996 avente per oggetto: "Piani Attuativi di iniziativa privata - Monetizzazione degli standards urbanistici";

d) a versare la somma di Euro 10.844,40 (diecimilaottocentoquarantaquattro/40) - (mq. 280 - duecentottanta - x Euro/mq. 38,73 - trentotto virgola settantatrè -) per verde primario, a titolo di assunzione a carico della ditta richiedente degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 28, comma 5, punto 2 della legge 1150/1942 e degli artt. 63 ed 86 della Legge Regionale 61/85, somma

determinata in base alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 sopracitata.

Detti oneri sono stati versati dalla ditta richiedente in un'unica soluzione, con bonifico in data 21 aprile 2004 n. 00849 della Banca Antoniana Popolare Veneta s.p.a con sede in Padova a favore del Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.-

e) la ditta richiedente si impegna a cedere al Comune di Jesolo al prezzo di mercato corrente tutta la sabbia risultante dagli sbancamenti e dagli scavi del garage-

f) la ditta richiedente si impegna a realizzare la strada di accesso come da tav. n. 3.2 e computo descrittivo agli atti del Comune. L'area sulla quale realizzare tale strada dovrà essere messa a disposizione dal Comune previo accordo con l'ASL. Se entro due anni dalla sottoscrizione della presente convenzione il Comune non sarà in grado di mettere a disposizione l'area destinata a strada pubblica, la ditta corrisponderà in denaro l'importo previsto nel relativo computo metrico agli atti del Comune per la realizzazione della strada stessa. All'uopo la ditta rilascerà garanzia fidejussoria di pari importo con scadenza a ventiquattro (24) mesi.

ART. 5 - ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI

La ditta richiedente si impegna ad assumere l'onere delle opere necessarie per allacciare i fabbricati ai servizi pubblici, di cui l'area ne risulti sprovvista, in conformità al progetto citato, e secondo le modalità tecnico-esecutive che saranno prescritte dagli Enti erogatori di tali servizi:

- fognature;

- approvvigionamento idrico;

- energia elettrica;

- telefono;

- gas.

La ditta richiedente, inoltre, si impegna a concedere l'eventuale allacciamento alle reti tecnologiche ed ai servizi realizzati a terze ditte non incluse nel Piano di Recupero.

ART. 6 - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

La ditta richiedente, ai sensi degli artt. 63 e 86 della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61, richiede la monetizzazione degli oneri di urbanizzazione secondaria determinati in base alle vigenti tabelle, in luogo della corrispondente quota delle aree necessarie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria prevista dalla vigente legislazione urbanistica a carico della ditta esecutrice.

Art. 7 - OPERE DI URBANIZZAZIONE E ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI

- TEMPI DI ESECUZIONE

La Ditta richiedente si impegna ad iniziare le opere di urbanizzazione e quelle necessarie per allacciare la zona ai pubblici servizi entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio del permesso di costruire per lottizzare e ad ultimare le stesse entro 3 (tre) anni dalla data di inizio.

Qualora allo scadere dei tempi suddetti le opere non risultassero complete, il Comune può revocare l'autorizzazione a lottizzare o fare eseguire le opere mancanti o difformi, utilizzando i fondi di cui alla fidejussione prevista dall'art. 12-

Prima dell'inizio dei lavori, la ditta richiedente comunicherà al Comune il nominativo delle ditte esecutrici delle singole opere, la data di inizio dei lavori ed inoltre l'avvenuto tracciamento degli spazi delle opere di urbanizzazione. I tracciati verranno verificati in contraddittorio con l'Ufficio Tecnico quindi verrà redatto un apposito verbale con una allegata planimetria, in duplice copia, riportante i capisaldi di delimitazione.

Una copia di detta planimetria verrà messa a disposizione del collaudatore delle opere. L'esecuzione delle opere specificate avverrà sotto il controllo degli organi

tecnici comunali ai quali è riconosciuta la facoltà di sospendere i lavori qualora gli stessi non vengano ritenuti corrispondenti al progetto approvato o non eseguiti a regola d'arte.

Le ditte esecutrici delle opere di urbanizzazione dovranno possedere i requisiti previsti dal sistema di qualificazione di cui all'art. 8 della legge 109/94 e dal relativo regolamento approvato con D.P.R. 34/2000.

Art. 8 - COLLAUDO

Il Comune, su richiesta della Ditta richiedente, sottopone a collaudo tutte le opere di urbanizzazione e di allacciamento ai pubblici servizi anche in corso d'opera.

Entro 30 (trenta) giorni dalla presentazione del certificato di ultimazione lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare tutta la documentazione necessaria per il collaudo definitivo delle opere, composta dai seguenti elaborati:

- contabilità finale delle opere eseguite completa di libretto delle misure, elaborati grafici allegati al libretto delle misure e stato finale dei lavori;
- certificati di materiali impiegati;
- risultati delle prove di laboratorio o delle prove eseguite in cantiere;
- certificazioni di conformità o collaudi degli impianti realizzati;
- elaborati grafici su supporto magnetico e formato indicato dall' Ufficio Tecnico

Comunale di tutte le opere realizzate;

- ogni altra documentazione che il collaudatore riterrà necessaria ai fini del collaudo delle opere.

Solo dopo tali adempimenti, sarà possibile procedere al collaudo definitivo di tutte le opere di urbanizzazione e di allacciamento ai pubblici servizi.

Le spese di collaudo, tutte, sono a carico della Ditta richiedente.

La Ditta richiedente si impegna a provvedere, assumendo a proprio carico tutte le

spese, a riparare le imperfezioni e/o completare le opere secondo le risultanze del collaudo entro il termine stabilito dal Comune.

Scaduto tale termine, ed in caso di persistente inadempienza della Ditta richiedente, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico della Ditta medesima.

Ogni controversia che non si sia potuta definire nel corso dei lavori sarà deferita al Giudice Ordinario.

Si esclude ogni meccanismo automatico di ricorso all'arbitrato.

Art. 9 - MANUTENZIONE DELLE OPERE

Durante l'attuazione delle opere di urbanizzazione e di allacciamento ai pubblici servizi, e fino alla consegna delle stesse, in sede di collaudo definitivo, tutti gli oneri di manutenzione ed ogni responsabilità civile e penale inerente all'attuazione ed all'uso dell'intervento e dei manufatti previsti od autorizzati, sono a totale carico della Ditta richiedente.

La manutenzione delle aree soggette a servitù resta in perpetuo a carico della Ditta richiedente.

Qualora all'atto della consegna le opere citate non risultassero in perfette condizioni di agibilità, si applicano le disposizioni di cui ai due ultimi commi del precedente art.

8E comunque, entro sessanta giorni dall'accertamento delle difformità e prima che siano decorsi due anni dalla consegna delle opere, il Comune di lesolo può sempre rivalersi nei modi stabiliti dalle leggi vigenti (vedi art. 1667 e seguenti del C.C.)- La Ditta richiedente accetta espressamente l'obbligazione derivante dall'art. 1669 C.C. il cui termine si conviene decorra dalla data del verbale di accettazione delle opere a seguito di collaudo.

Art. 10 - PERMESSO DI COSTRUIRE E TERMINI PER LA COSTRUZIONE

Il Comune rilascerà il permesso di costruire, nel rispetto della vigente normativa

urbanistica e di quanto previsto dal Piano di Recupero.

I termini di inizio e di ultimazione dei lavori previsti dal piano di recupero sono quelli indicati nel permesso di costruire.

Il cambiamento di destinazione d'uso dei locali, in conformità alle destinazioni ammesse dalle Norme Tecniche di Attuazione di zona, rispetto a quanto previsto dal Piano di Recupero, comportano il ricalcolo delle relative superfici a standards e l'eventuale corresponsione della maggiore somma relativa alla monetizzazione.

Art. 11 - VIGILANZA

Il Comune si riserva la facoltà di vigilare sulla esecuzione delle opere di urbanizzazione, per assicurarne la rispondenza al progetto approvato ed al capitolato speciale agli atti del Comune. Qualora siano riscontrate difformità, il Comune diffida la Ditta richiedente ad adeguarsi agli obblighi contrattuali entro i termini di ultimazione di cui ai precedenti articoli 9 e 10.

ART. 12 - CAUZIONE

La Ditta richiedente in relazione al disposto dell'ultimo comma, numero 5 dell'art. 63 della L.R. 27 giugno 1985, n. 61, dovrà costituire quale garanzia finanziaria per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, fidejussione bancaria o polizza fidejussoria fino all'ammontare dell'importo degli oneri di urbanizzazione e di allacciamento ai pubblici servizi, di cui al computo metrico estimativo del progetto esecutivo che sarà approvato dalla Giunta Comunale.

Tale polizza dovrà essere prodotta prima della comunicazione di inizio lavori delle opere di urbanizzazione e potrà essere svincolata ad esito favorevole del collaudo.

ART. 13 - VALIDITA' DEL PIANO DI RECUPERO

Il Piano di Recupero ha validità per anni 10 (dieci).

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della

presente convenzione per le parti in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori non siano già iniziati e vengano ultimati nei termini previsti.

ART. 14 - OBBLIGHI

La ditta richiedente si impegna ad introdurre le norme e prescrizioni della presente convenzione negli eventuali atti di vendita delle porzioni immobiliari oggetto della presente convenzione e sottoposte alla disciplina dei relativi articoli.

Le obbligazioni nascenti da questo atto si intendono indivisibili e solidali tra i proprietari ed i loro aventi causa a qualsiasi titolo.

ART. 15 - REGIME FISCALE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico della ditta richiedente con richiesta di ogni beneficio di legge applicabile alla presente convenzione e in particolare dei benefici della legge 28 giugno 1943, n. 666 -

ART. 16 - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE

La ditta richiedente autorizza la trascrizione del presente atto nei registri immobiliari con piena rinuncia all'ipoteca legale e con esonero del Conservatore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Venezia - Servizio di Pubblicità Immobiliare da ogni responsabilità al riguardo -

Atto

- da me Notaio letto ai Comparenti

- dattiloscritto a norma di legge da persona di mia fiducia

- su fogli quattro

- per pagine intere scritte quattordici e sin qui della

quindicesima

F.to Alberto Nardo

REGIONE VENETO

Provincia di Venezia

Comune di JESOLO

Ubicazione: Via Vittorio Veneto " EX COLONIA DON MAZZA"
Dati catastali: NCT fg. 103 mapp. 134 - NCEU fg. 64 mapp. 19

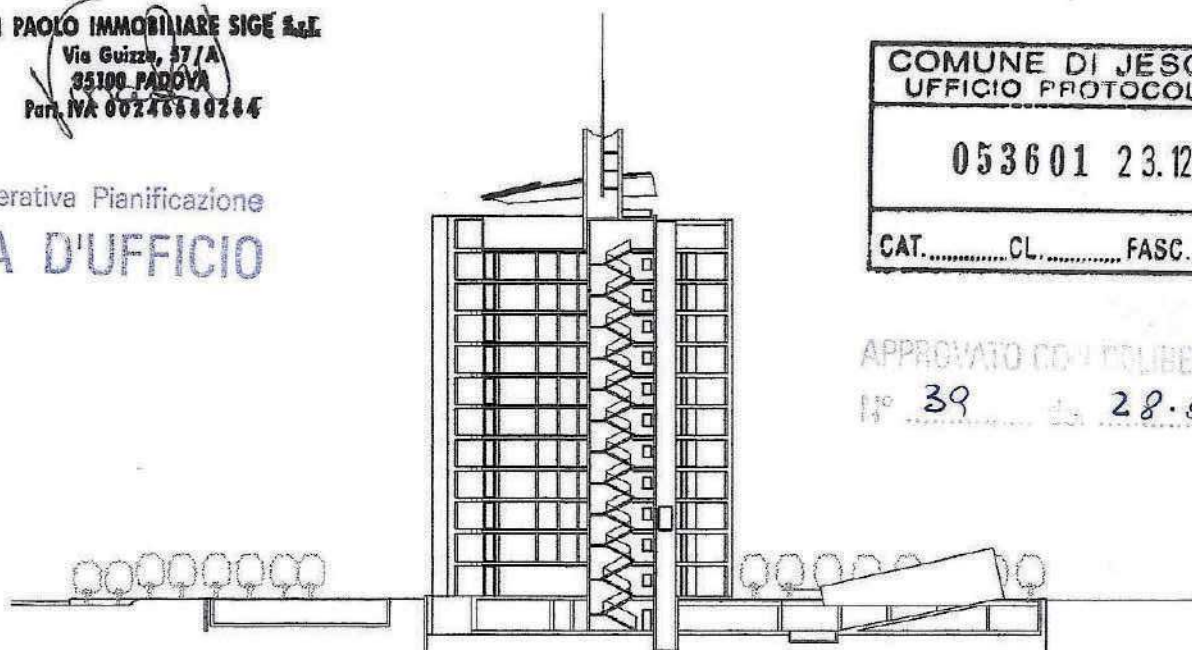
PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA

Piano di Recupero ai sensi della L.R. 61/85 in relazione all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio denominato
"ex Colonia Don Mazza" - Jesolo

5.

SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.r.l.
Via Guizza, 57/A
35100 PADOVA
Part. IVA 00246680284

Unità Operativa Pianificazione
COPIA D'UFFICIO



COMUNE DI JESOLO	
UFFICIO PROTOCOLLO	
053601	23.12.03
CAT.	CL. FASC.

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C.
N° 39 del 28.02.2004

STUDIO TECNICO ING. CARLO CHIODIN

Via Riccati n. 18 TREVISO TEL 0422/544642-545661

Progetto architettonico: ing. Carlo Chiodin
arch. Gianluca Finco



TAVOLA:

SdP 3

OGGETTO:

Parcheggi e aree destinate a servizi
e parcheggi pubblici

SCALA: 1:200

DATA: Dicembre 2003

COMMITTENTE: San Paolo IMMOBILIARE SIGE srl

via Guizza 57/a Padova C.F. - P.I. 00246680284

LEGENDA



AREA DESTINATA A SERVITU' PUBBLICA
sup. mq 201,62- posti auto pubblci n°11



ACCESSO AL MARE OGGETTO DI
RIQUALIFICAZIONE



POSTI AUTO AD USO DELL'ALBERGO.
POSTI DISPONIBILI N° 22



POSTI AUTO AD USO DELLA RESIDENZA
POSTI DISPONIBILI N° 5



PROIEZIONE FABBRICATO IN PROGETTO



PERIMETRO DI PROPRIETA'



PERCORSI UTENTI DELL'ALBERGO



PERCORSI UTENTI DELLA RESIDENZA

PROSPETTO RIASSUNTIVO

Parcheggi residenza complessivi n. 29

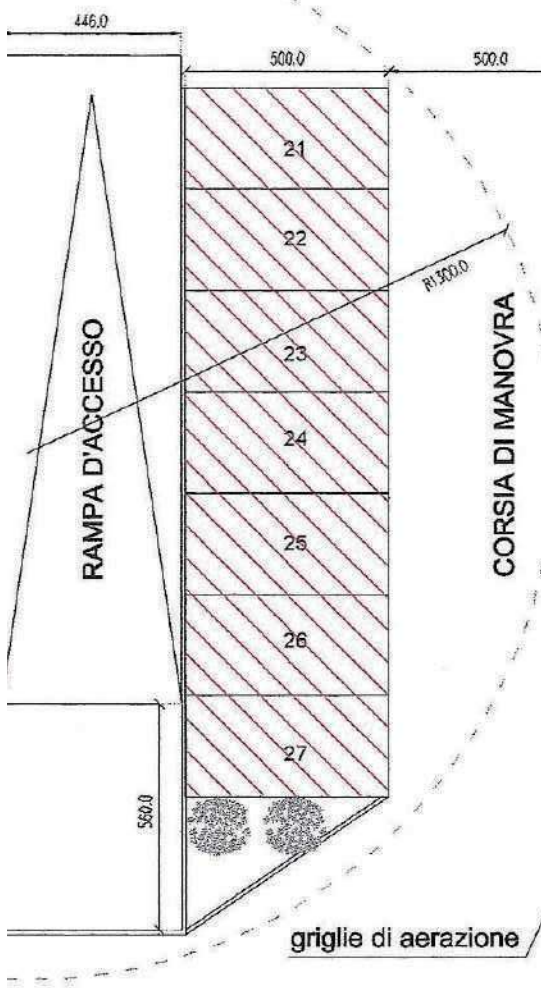
Parcheggi albergo complessivi n. 55

VIA VITTORIO VENETO

ACCESSO CARRABILE E PEDONALE

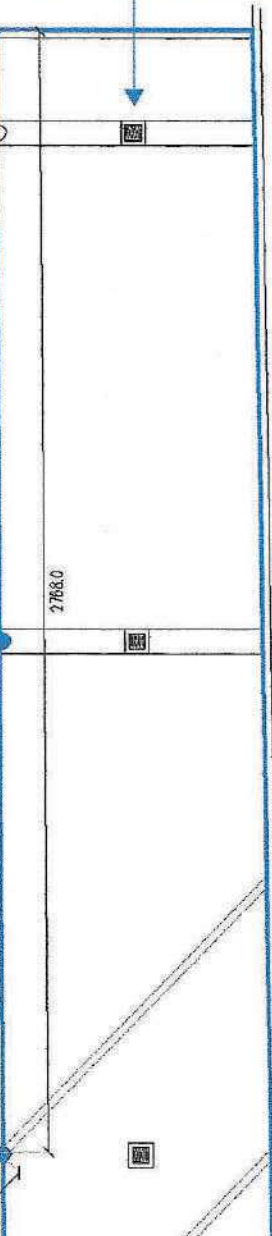
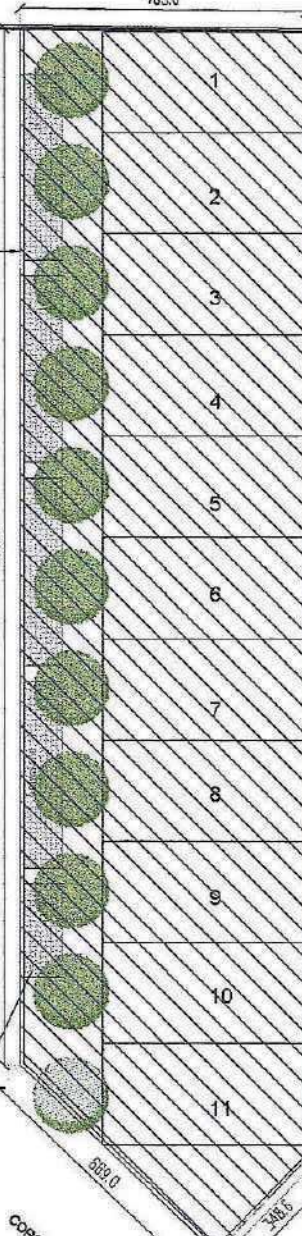
ACCESSO AL MARE - CARRABILE E PEDONALE

DI MANOVRA



CORSIA DI MANOVRA

IA DI MANOVRA



LIMITE CARRABILE

INGRESSO ALBERGO

ACCESSO AL MARETRANSITO
CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE A
PEDONI E MEZZI DI SOCCORSO E
SERVIZIO

ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI
PROGETTO

ESSENZE ARBOREE AUTOCTONE A
BASSO FUSTO

REGIONE VENETO

Provincia di Venezia

Comune di JESOLO

Ubicazione: Via Vittorio Veneto " EX COLONIA DON MAZZA"

Dati catastali: NCT fg. 103 mapp. 134 - NCEU fg. 64 mapp. 19

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA

Piano di Recupero ai sensi della L.R. 61/85 in relazione all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio denominato "ex Colonia Don Mazza" - Jesolo

SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.r.l.

Via Guizzo, 57/A
30139 PADOVA
P.IVA 00246680284

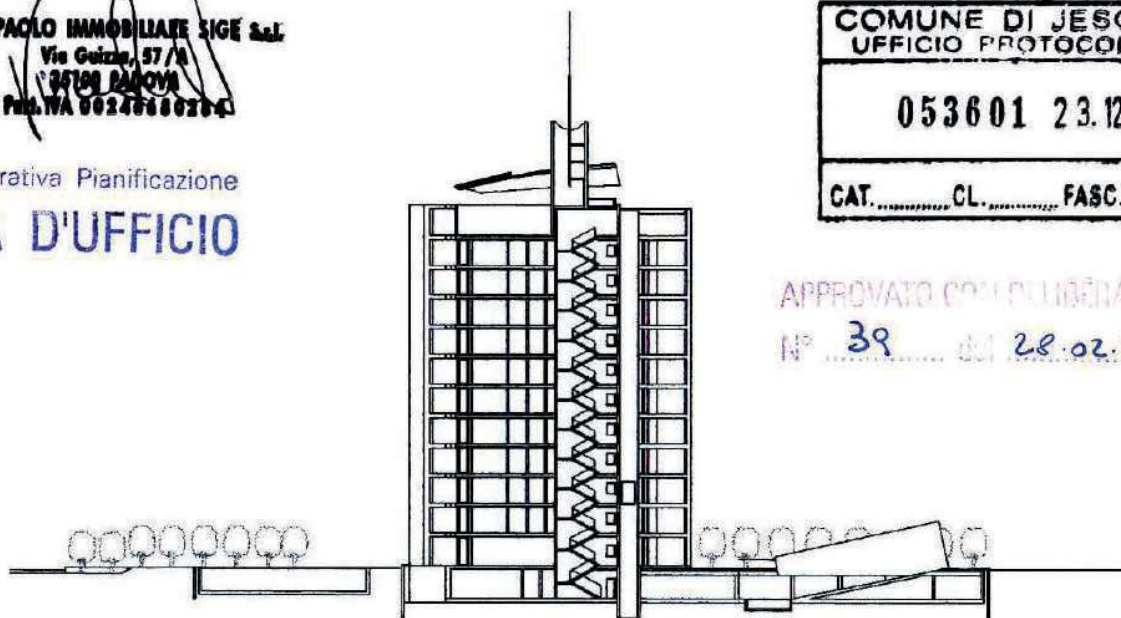
Unità Operativa Pianificazione

COPIA D'UFFICIO

COMUNE DI JESOLO UFFICIO PROTOCOLLO		
053601 23.12.03		
CAT.	CL.	FASC.

APPROVATO CON DELIBERA DI C.G.

N° 39 del 28.02.2004



STUDIO TECNICO ING. CARLO CHIODIN

Via Riccati n. 18 TREVISO TEL 0422/544642-545661

Progetto architettonico: ing. Carlo Chiodin
arch. Gianluca Finco



TAVOLA:

SdP 3.1

OGGETTO:

Aree in cessione

SCALA: 1:200

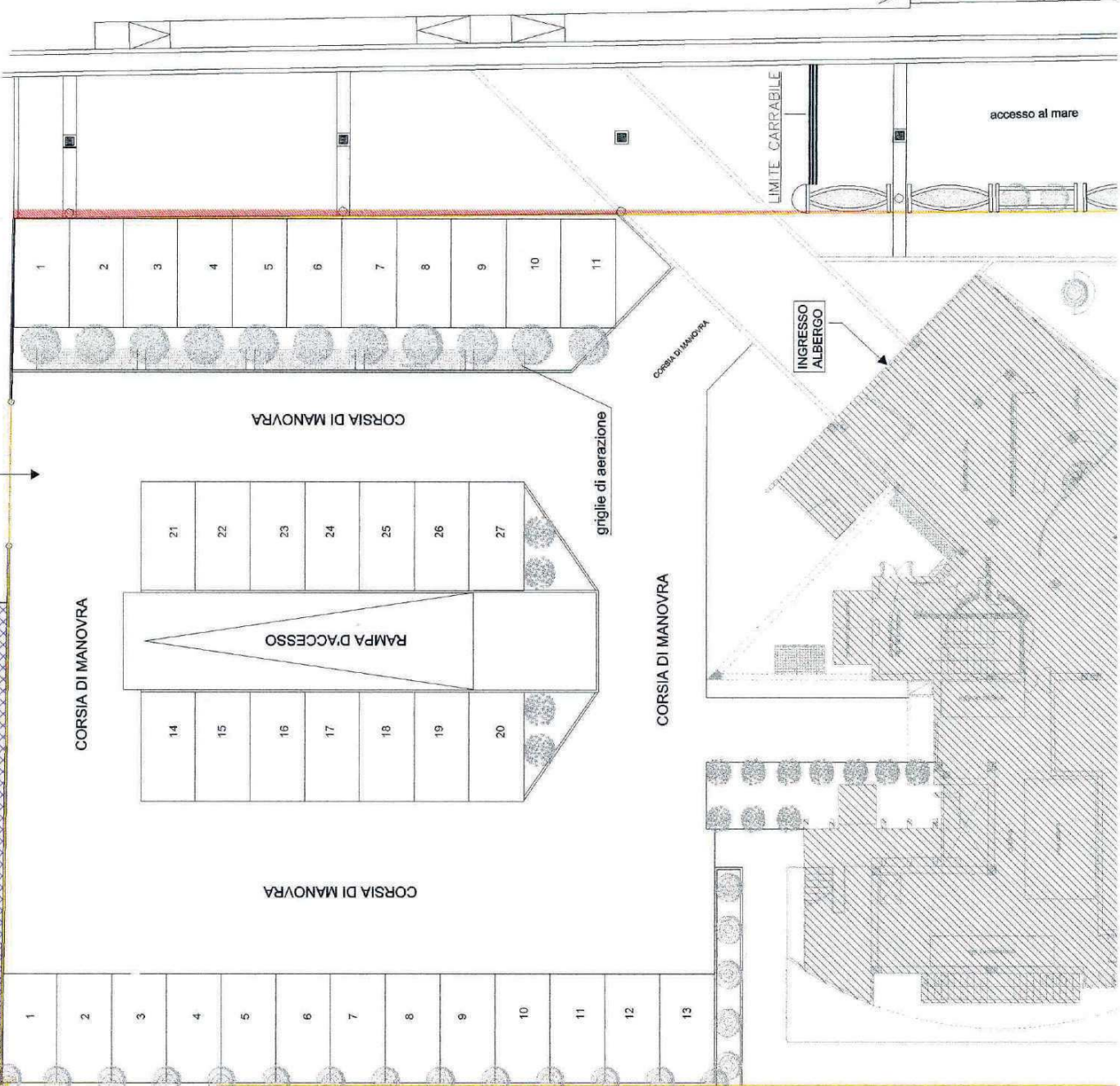
DATA: Dicembre 2003

COMMITTENTE: San Paolo IMMOBILIARE SIGE srl

VIA VITTORIO VENETO

ACCESSO CARRABILE E PEDONALE

accesso al mare (altezza min. ml. 4,20)



LEGENDA	
	AREA IN CESSIONE PER AMPLIAMENTO ACCESSO AL MARE sup. mq 9,12
	AREA IN CESSIONE - CLASSIFICATA DAL P.R.G. VIGENTE "VIABILITA' DI PROGETTO" sup. mq 85,09
	PERIMETRO DI PROPRIETA'
	PROIEZIONE FABBRICATO IN PROGETTO

REGIONE VENETO

Provincia di Venezia

Comune di JESOLO

Ubicazione: Via Vittorio Veneto " EX COLONIA DON MAZZA"

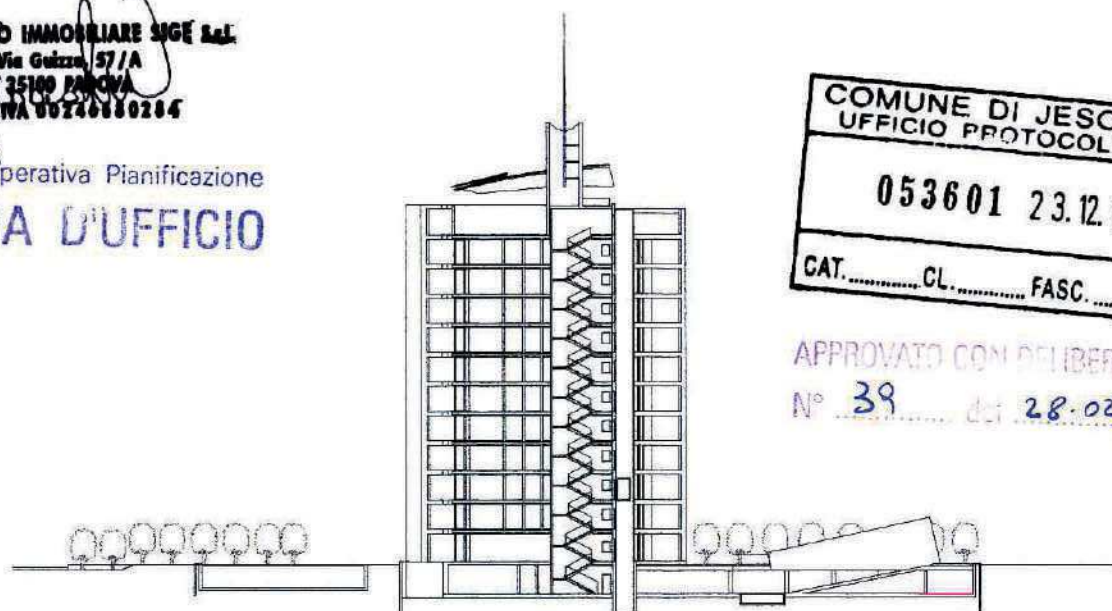
Dati catastali: NCT fg. 103 mapp. 134 - NCEU fg. 64 mapp. 19

PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA

Piano di Recupero ai sensi della L.R. 61/85 in relazione all'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio denominato "ex Colonia Don Mazza" - Jesolo

SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.r.l.
Via Guizza 57/A
35100 PADOVA
Tel. IVA 00246680284

Unità Operativa Pianificazione
COPIA D'UFFICIO



APPROVATO CON DELIBERA DI C.C.
N° 39 del 28.02.2004

STUDIO TECNICO ING. CARLO CHIODIN

Via Riccati n. 18 TREVISO TEL 0422/544642-545661

Progetto architettonico: ing. Carlo Chiodin
arch. Gianluca Finco



TAVOLA:

SdP 3.2

OGGETTO:

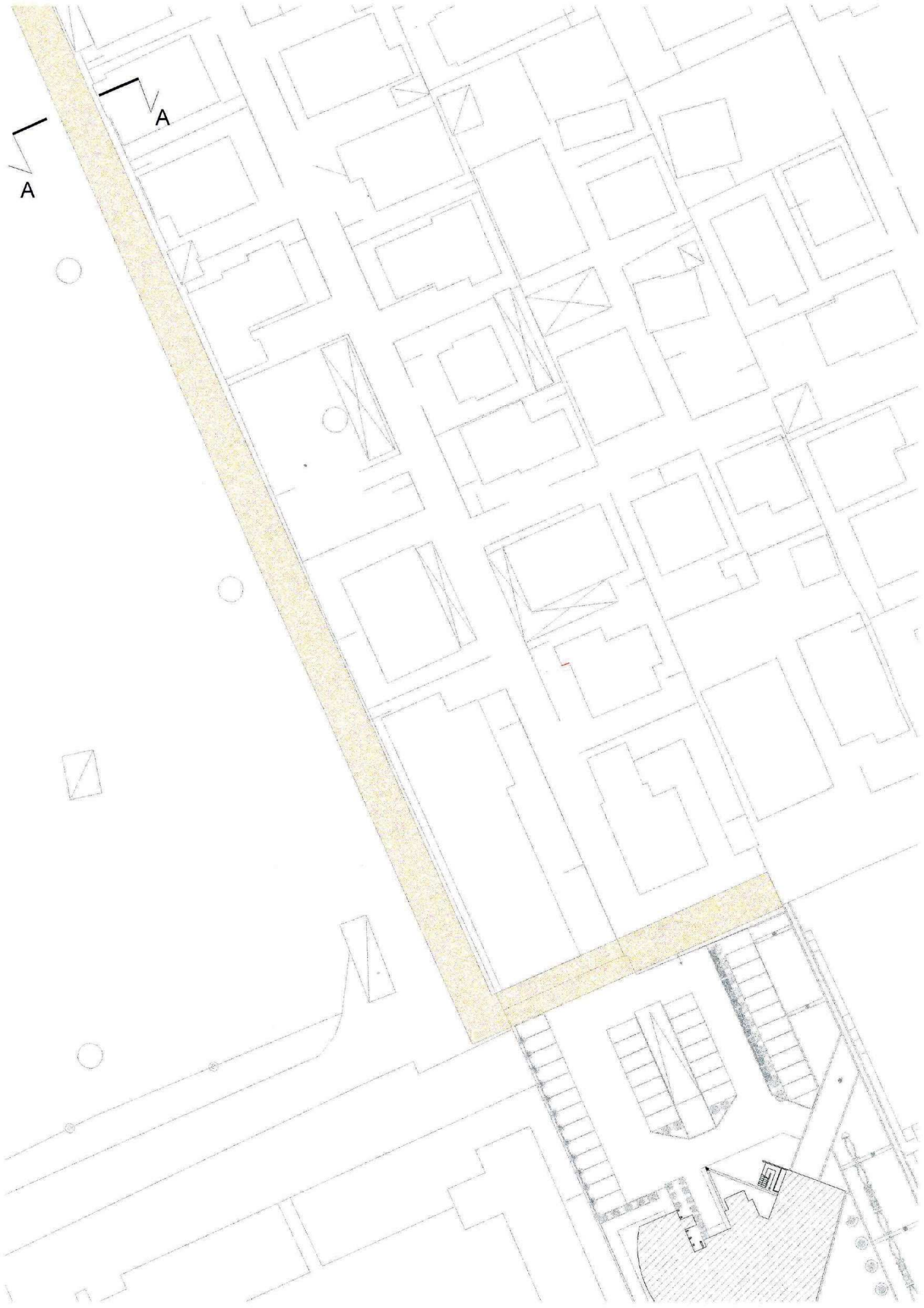
Progetto della nuova strada comunale
di accesso

SCALA: 1:500

DATA: Dicembre 2003

COMMITTENTE: San Paolo IMMOBILIARE SIGE srl

via Guizza 57/a Padova C.F. - P.I. 00246680284





Città di Jesolo
Provincia di Venezia



SETTORE IV°
Unità Organizzativa Pianificazione



PERMESSO DI COSTRUIRE

PERMESSO DI COSTRUIRE NUMERO : T/05/00985

PROTOCOLLO NUMERO: 04/013430 - 04/21123 - 04/30301 - 04/48932 - 05/4322 - 05/9191 - 05/9694 - 05/10562 - 05/10724

PRATICA EDILIZIA N. : /04/00404

RACCOGLITORE N. : 0820

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 06.04.2004 con prot. 04/013430 da
SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L. con sede a PADOVA in VIA GUIZZA, 57/A con codice fiscale
00246680284
con la quale viene chiesto il permesso di costruire relativo a opere di urbanizzazione - ex colonia Don Mazza -
Cat. Terreni Foglio: 103 Mappali: 134, 135

posta in Jesolo VIA VITTORIO VENETO, n. 30

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda;
Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 15.02.2005;
Visto il parere del Medico Preposto in data 02.12.2004;
Vista l'autorizzazione ex art. 15 della Legge 29 giugno 1939, n. 1497, n. 80/04 del 09.08.2004 assentita per sub-delega Regionale ai sensi della Legge Regionale 31.10.1994, n. 63, e appurato che nei termini previsti non è intervenuto l'annullamento ministeriale;
Vista la Convenzione sottoscritta tra il Comune di Jesolo e le Ditte in Atto pubblico a rogito del Notaio Carlo Bordieri in data 22.04.2004, Rep. n. 79074;
Visti i pareri dell'ufficio Lavori Pubblici del 30.07.2004 e del 14.02.2005;
Vista la delibera di Giunta Comunale n. 62 del 01.03.2005 avente come oggetto "Piano di recupero ex colonia Don Mazza. Approvazione opere di urbanizzazione primaria e nomina collaudatore";
Visti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari vigenti;
Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e le successive modifiche ed integrazioni nonché la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61 e la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
Visto trattasi di Zona di riorganizzazione alberghiera "B.3";
Preso atto che:
- il richiedente ha dichiarato di essere proprietario dell'area e/o di avere il necessario titolo al permesso di costruire;

RILASCIA

a
SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L. con sede a PADOVA in VIA GUIZZA, 57/A con codice fiscale
00246680284
il permesso di costruire per i lavori di opere di urbanizzazione - ex colonia Don Mazza -, per la parte non ricadente all'interno della fascia di rispetto ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione sino all'acquisizione del relativo parere favorevole dell'Ente competente

0421-359134

Via S. Antonio, 14/A - 30016 JESOLO (VE) - C. F. e P. I.V.A. 00608720272 - C.C.P. 15384308 - Tel. 0421.359111 - Fax V Settore - Edilizia Privata 0421.359324



Il Comune di Jesolo ha un Sistema di Gestione Ambientale certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 14001



Il Comune di Jesolo ha un Sistema Qualità certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2000 per i seguenti uffici: Commercio, Tributi, Pianificazione e Attività Edilizia

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, composto da numero 23 (ventitre) tavole, redatto dall' Ing. CHIODIN Carlo con codice fiscale CHDCRL52B28G224U alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

1'- Trattasi di intervento gratuito ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. c) del D.P.R. 380/01.

2'- Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo, intesa come data di notifica; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

3'- Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive ed adempimenti:

- i lavori siano eseguiti nelle forme, quantità, destinazioni d'uso e numero di unità immobiliari riportate nel progetto approvato;
- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettati i disposti del Regolamento di Polizia Urbana - Titolo IV art. 65, ed in generale dovranno essere osservate le disposizioni del medesimo Regolamento inerenti la pubblica quiete;
- depositare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il presente permesso di costruire sino all'avvenuta ultimazione dell'opera;
- prima dell'inizio dei lavori affiggere nel cantiere, in vista al pubblico, un cartello chiaramente leggibile contenente l'indicazione del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente permesso di costruire, della destinazione d'uso dell'immobile ai sensi dell'art. 4 della Legge 28.02.1985, n. 47 e dell'art. 89 della Legge Regionale 27.06.1985, n. 61;
- notificare gli estremi del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi;
- recingere l'area interessata dai lavori onde evitare l'accesso agli estranei, danni a terzi o cose. Lungo i lati prospicienti le vie pubbliche la recinzione deve essere costituita da assiti;
- per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dal competente Ufficio comunale;
- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- gli assiti delle recinzioni di cantiere od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario dell'illuminazione stradale;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- il Titolare, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di Legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- le infrazioni sono punite ai sensi degli art.li 15 e 17 della Legge 28.01.1977, n. 10 e dell'art. 20 della Legge 28.02.1985, n. 47, nonché degli art.li 92-93-94-95-96-97 della L.R. 27.06.1985, n. 61 oltre a quanto disposto dal vigente Regolamento Edilizio;
- i lavori devono essere eseguiti secondo le prescrizioni in materia di prevenzione incendi impartite dal Comando Vigili del Fuoco al cui collaudo le opere ultimate dovranno essere sottoposte a norma dell'art. 2 della Legge 26.07.1965, n. 966 e successive modifiche ed integrazioni, nei casi previsti;
- per quanto riguarda gli impianti dovranno essere rispettati i disposti di cui alla Legge 05.03.1990, n.46 (norme UNI, UNICIG, ecc.);
- deve essere impedita la diffusione del fumo, pulviscolo, fuliggine ed altri prodotti della combustione nel rispetto del Regolamento di Igiene (Titolo II Capo IV) e del Regolamento Edilizio;
- il titolare dovrà provvedere alle incombenze previste dall'art. 25, punto 1, lett. A) del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente all'accatastamento.

4'- Il numero civico indicato nel presente permesso di costruire deve intendersi come numero provvisorio in quanto, solamente in fase di rilascio del certificato di agibilità, verrà assegnato il numero civico definitivo.

5'- Prescrizioni particolari e speciali:

- potranno essere iniziati i lavori solamente per la parte non ricadente all'interno della fascia di rispetto ai sensi dell'art. 55 del Codice della Navigazione, sino all'acquisizione del relativo parere favorevole dell'Ente competente;

- non venga realizzata la porzione di via pubblica di accesso al mare, oggetto di riqualificazione, che ricade in proprietà demaniale;
- U.L.S.S.:
- Le linee dell'acqua potabile devono essere poste ad una quota più alta rispetto alla linea fognaria e sempre il più distante possibile da essa;
- In fase di esecuzione delle opere, devono essere attuati tutti gli accorgimenti necessari per garantire gli standards elencati negli art. 4, 5, 6, 8, 9 e 10 del DPR 503/96. In particolare per quanto riguarda i parcheggi, (art. 10) almeno 1 deve essere per disabili;
- Sostituire la vasca settica a due scomparti con una vasca biologica.

La presente consta di n. 4 pagine.-

Jesolo, li' 02.03.2005



IL DIRIGENTE
Arch. Alberto Nardo

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui e' subordinato.

Jesolo, li' 22 MAR 2005

IL TITOLARE
SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.r.l.
Via Guizza, 57/A
36100 PADOVA
Part. IVA 00246660284

PRINCIPALI ADEMPIMENTI DEL TITOLARE:

- Prima dell'inizio dei lavori, depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale le dichiarazioni del Direttore dei Lavori e del Costruttore con le quali essi accettano l'incarico;
 - Dichiarazione (resa ai sensi di legge dall'avente titolo dell'Impresa) dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative applicato ai lavoratori dipendenti (D.Lgs. 276/2003)
 - Certificato valido di regolarità contributiva, che può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano un'apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva. (D.Lgs. 276/2003).
- Entrambe le dichiarazioni di cui ai due punti precedenti possono essere sostituite da autocertificazioni, rese ai sensi di legge. La documentazione non è dovuta per interventi edilizi eseguiti in economia.
- Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. o metalliche indicate nell'art. 1 della Legge 05 novembre 1971, n.1086, il Costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella Legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia al Comune di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori, ex Legge Regionale 13.04.01, n. 11, art. 87 comma 3 lett.b) nonché art. 64-65 e seguenti del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e secondo i disposti dell'art. 67 del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;
 - Con la domanda di agibilità, il titolare del permesso di costruire deve presentare (ove occorra) il Certificato di Prevenzione incendi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
 - Il titolare deve inoltre osservare le norme della Legge 10 maggio 1976, n. 319 modificata ed integrata con la Legge 08 ottobre 1976, n. 690, nonché successive modifiche ed integrazioni per la tutela delle acque dall'inquinamento, e Legge 9 gennaio 1991, n. 10 per la attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.-

PERMESSO DI COSTRUIRE

PERMESSO DI COSTRUIRE NUMERO : **T/2018/5608**
 PROTOCOLLO NUMERO: GE/2017/0044882 – 66611/2017
 PRATICA EDILIZIA N. : 2017/798
 RACCOGLITORE N. : 0820/F

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 04/07/2017 con prot.GE/2017/0044882 da

AMM.COND. ADRIATIC PALACE, amministratore Longhin Maurizio, con sede a JESOLO in via VITTORIO VENETO, 0030 con codice fiscale 93030590272

con la quale viene chiesto il permesso di costruire relativo a **modifiche esterne ed ampliamento ai sensi della L.R.14/2009 di fabbricato residenziale e turistico-ricettivo** sull'area distinta in

Foglio: 103 Mappale: 216

posta in Jesolo VIA VITTORIO VENETO 30

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda.

Vista l'autocertificazione di cui all'art. 20 punto 1 del d.P.R. 06/06/2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie.

Vista l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. n. 42/04, n. G/2017/3310 del 09.01.2018 rilasciata a seguito del parere favorevole espresso dalla competente soprintendenza/a seguito parere favorevole formatosi per silenzio assenso ai sensi dell'art. 17bis della legge 241/90;

Vista la legge regionale 14/09 e ss.mm.;

Visti gli strumenti urbanistici e le norme regolamentari vigenti.

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e le successive modifiche ed integrazioni nonché la legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto che trattasi di intervento di cui alla lettera e) dell'art.3 del d.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto trattasi di zona B3 di riorganizzazione alberghiera;

Preso atto che:

- il richiedente ha dichiarato di essere proprietario dell'area e/o di avere il necessario titolo al permesso di costruire;
- ai fini del rilascio del permesso di costruire, l'art. 16 del d.P.R. 380/01, stabilisce la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione nonché al costo di costruzione che il Consiglio Comunale ha già determinato con propria deliberazione;

Considerato che, a seguito degli esiti istruttori, l'intervento richiesto rispetta le norme del vigente P.R.G. e del vigente Regolamento Edilizio, oltre alle norme di carattere generale;

RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE

a

AMM.COND. ADRIATIC PALACE, amministratore Longhin Maurizio, con sede a JESOLO in via VITTORIO VENETO, 0030 con codice fiscale 93030590272

a titolo oneroso per i lavori di **modifiche esterne ed ampliamento ai sensi della L.r.14/2009 di fabbricato residenziale e turistico-ricettivo**

sull'area distinta in
Foglio: 103 Mappale: 216

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, composto da numero 19 tavole, redatto dall'Ing. ANTONELLO VALTER MARIA con codice fiscale NTNVTR63E21C111N alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

1'- Il richiedente, contestualmente al ritiro del presente permesso di costruire, versa presso la Tesoreria Comunale la quota di:

- € 2.849,37 per oneri di urbanizzazione primaria la cui incidenza è stata determinata nella misura di € 5,86 al mc. e la quota di

- € 3.651,67 per oneri di urbanizzazione secondaria la cui incidenza è stata determinata nella misura di € 7,51 al mc. con deliberazione di giunta comunale n. 152 del 04/06/2015.

Il Titolare del permesso corrisponde inoltre la quota di € 3.355,38 commisurata al costo di costruzione delle opere determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 14/03/2006 e determina dirigenziale n. 352 del 21/03/2017.

Qualora il Titolare intenda versare gli oneri ed il costo di costruzione in forma rateizzata la stessa verrà applicata con le seguenti modalità ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 35 del 07/03/2016 e precisamente:

1^ rata pari al 50% della quota relativa agli oneri di urbanizzazione, da versare contestualmente al ritiro del permesso;

2^ rata pari al 50% della quota relativa agli oneri di urbanizzazione e al 50% della quota relativa al costo di costruzione, entro 12 mesi dalla data di rilascio del permesso, inteso come data di notifica;

3^ rata pari al 50% della quota relativa al costo di costruzione, entro 18 mesi dalla data di rilascio del permesso, inteso come data di notifica.

Per garantire l'esatto adempimento dei suddetti oneri il Titolare, contestualmente al ritiro del presente permesso di costruire, dovrà prestare idonea garanzia a mezzo fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, emessa da Compagnia di Assicurazione autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo n. 15 cauzioni, corrispondente all'importo delle somme dovute.

Il mancato versamento del contributo nei termini suddetti comporta la applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del d.P.R. 380/01.

2'- Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo, intesa come data di notifica; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

3'- La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 380/01 aggiornato al d.lgs. 301/2002 ed all'art. 19 della l. 241/90, e si procederà altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

4' - Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.

5'- Nell'attuazione dei lavori dovranno essere osservate le Leggi ed i Regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive ed adempimenti:

- i lavori siano eseguiti nelle forme, quantità, destinazioni d'uso e numero di unità immobiliari riportate nel progetto approvato;

- durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettati i disposti del Regolamento di Polizia Urbana - Titolo V art. 54, ed in generale dovranno essere osservate le disposizioni del medesimo Regolamento inerenti la pubblica quiete;

- depositare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il presente permesso di costruire sino

all'avvenuta ultimazione dell'opera, nonché quanto previsto dall'art. 66 del d.P.R. 380/01;

- prima dell'inizio dei lavori affiggere nel cantiere, in vista al pubblico, un cartello chiaramente leggibile contenente l'indicazione del titolare, del progettista e del direttore dei lavori, della ditta esecutrice delle opere, degli estremi del presente permesso di costruire, della destinazione d'uso dell'immobile ai sensi dell'art. 27 del d.P.R. 380/01 e dell'art. 89 della Legge Regionale 27/06/1985, n. 61;
- recintare l'area interessata dai lavori onde evitare l'accesso agli estranei, danni a terzi o cose. Lungo i lati prospicienti le vie pubbliche la recinzione deve essere costituita da assiti;
- gli assiti delle recinzioni di cantiere od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario dell'illuminazione stradale;
- per eventuali occupazioni di aree o spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dal competente Ufficio comunale;
- per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- l'Amministrazione Comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- il Titolare, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di Legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- le infrazioni sono punite ai sensi del Capo II del d.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni oltre a quanto disposto dal vigente Regolamento Edilizio;
- i lavori devono essere eseguiti secondo le prescrizioni in materia di prevenzione incendi impartite dal Comando Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. 151 del 01/08/2011;
- per quanto riguarda gli impianti dovranno essere rispettati i disposti di cui al d.m. 22/01/2008, n. 37;
- deve essere impedita la diffusione del fumo, pulviscolo, fuliggine ed altri prodotti della combustione nel rispetto del Regolamento di Igiene e del Regolamento Edilizio;

6'- Il numero civico indicato nel presente permesso di costruire deve intendersi come numero provvisorio in quanto, solamente in fase di rilascio del certificato di agibilità, verrà assegnato il numero civico definitivo.

7'- Prescrizioni particolari e speciali:

Il presente consta di n. 3 pagine.

Jesolo - 8 MAR. 2018



IL DIRIGENTE SETTORE EDILIZIA PRIVATA
Arch. Renato Segatto

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi alla osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui e' subordinato.

Jesolo 16 MAR 2018

IL TITOLARE

Via Cesare Battisti 101
30016 Jesolo Venezia
tel. +39 0421 951309
fax +39 0421 350288
antonelloassociati@iscat.it

comune di _jesolo (venezia)

ditta_

Condominio Adriatic Palace

via Vittorio Veneto 30

30016 - Jesolo

c.f. 93030590272

CONDOMINIO
ADRIATIC PALACE
Via Vittorio Veneto 30
30016 JESOLO (VE)
Cod. Fisc. 93030590272

CITTA' DI JESOLO

04.07.17 044882

C388

progetto_

DATA_

Modifiche esterne e ampliamento in
attuazione della L.R. 14/09 di fabbricato
residenziale e turistico-ricettivo

tav_

03

COPIA D'UFFICIO

UNITA' OPERATIVA EDILIZIA PRIVATA

oggetto_

STATO AUTORIZZATO

- pianta piano interrato

ALLEGATO ALLA RICHIESTA DI PARERE AI SENSI
DELL'ART. 146 DEL D.L.VO 42/04/1063
PROT. 17/69602 PRAT. EDIL. N. 17/0798



Jesolo, li 16/10/2017



ALLEGATO AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.L.VO 42/04
N. G/20118/3310 E AL PERMESSO DI
COSTRUIRE N. T/2018/5608 PR. ED. 17/0798
PROT. 17/44882 - 17/66611

Jesolo - 8 MAR. 2018

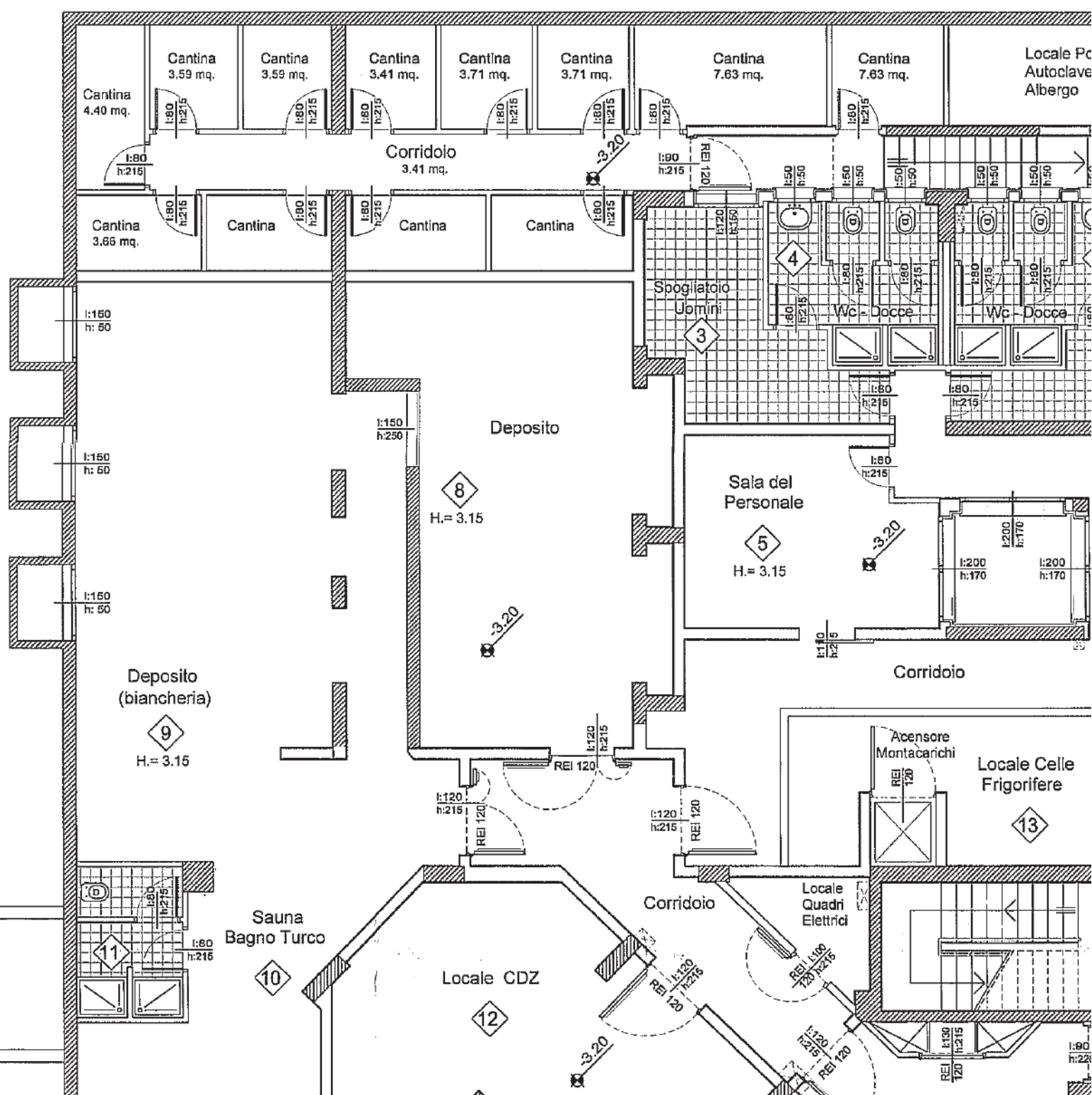
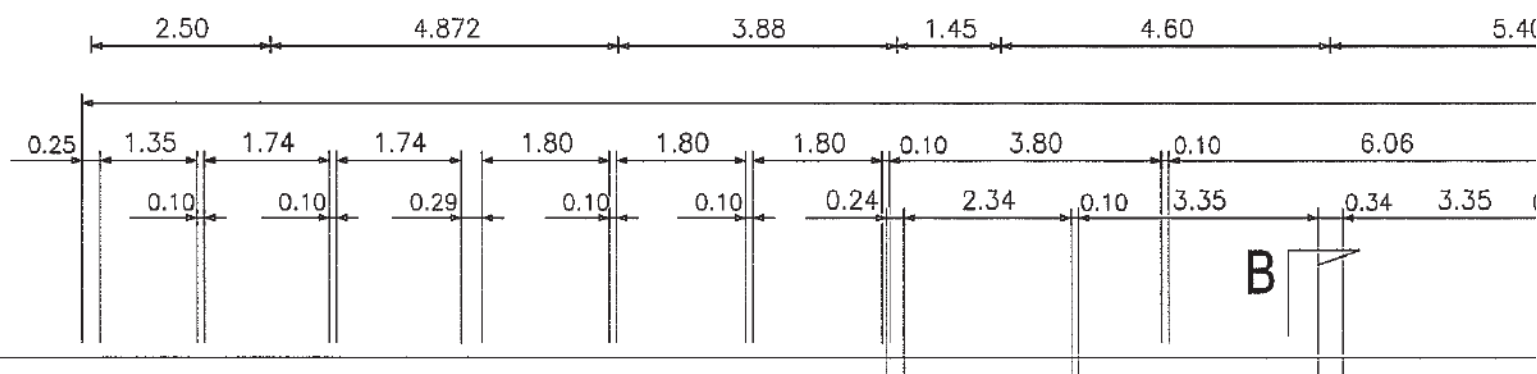


IL DIRIGENTE SETTORE
EDILIZIA PRIVATA
Arch. Renato Segatto

\\filenas\clienti\adriatic palace\progetti\07_pc manutenzi

associati_

studioa





Città di Jesolo

Provincia di Venezia



SETTORE V°
Edilizia Privata

PROTOCOLLO NUMERO : 07/015273
PRATICA AGIBILITA' N. : 07/00051
RACCOGLITORE N. : 820

Addi' 14 GIU 2007

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 4713

IL DIRIGENTE V° Settore, vista la domanda della ditta **SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L.**, legale rappresentante **Piccolo Viviana**, codice fiscale 00246680284

intesa ad ottenere il certificato di agibilità della porzione di fabbricato adibita ad uso *turistico ricettivo*

sito in Jesolo, **Accesso Vittorio Veneto, 2**

censito al

Cat. Fabbricati Foglio: 103 Mappa: 216, Subalterno 5

oggetto di lavori di nuova costruzione di fabbricato in attuazione a piano di recupero

autorizzati con i sottoelencati provvedimenti:

T/05/984 del 02.03.2005 - P.E. 2171/04;

T/06/1584 del 20.03.2006 - P.E. 693/05;

I/07/4261 del 30.04.2007 - P.E. 360/06

Vista la dichiarazione, sottoscritta dal richiedente, di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato nonché in ordine all'avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;

Vista la Determina Dirigenziale n. 820 del 12.06.2007 a firma del dirigente IV settore, avente per oggetto l'approvazione del collaudo delle opere di urbanizzazione;

Dato atto dell'avvenuta presentazione della dichiarazione per l'iscrizione al Catasto;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione;

Visto il certificato di collaudo statico depositato all'Ufficio del Comune in data 22.05.2007 con il n. 2023;

Vista la D.I.A. ai sensi del D.P.R. 37/98 presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in data 17.05.2007, rif.pratica n. 51498;

Visti gli atti prodotti a corredo dell'istanza;

Visto il D.P.R. 06 giugno 2001 n.380 e gli artt. 221, 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;

CERTIFICA

Ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni che la porzione di fabbricato sopradescritta costituita da 11 piani più interrato ad uso servizi ed autorimessa, più servizi ed accessori è **AGIBILE** con destinazione *turistico ricettivo* con decorrenza dal **14 GIU 2007**

Dal presente certificato è esclusa la piscina, la cui agibilità dovrà essere richiesta con apposita istanza.



IL DIRIGENTE V° SETTORE

Dot. Luciano Vedorin
urbanista

RB.ED.AB.07.04 G:\CONCESS\0700051_AG.RTF

pagina n. 1/1

Via S. Antonio, 14/A - 30016 JESOLO (VE) - C.F. e P.I.V.A. 00608720272 - C.C.P. 15384308 - Tel. 0421.359111 - Fax V Settore - Edilizia Privata 0421.359324



Il Comune di Jesolo ha un Sistema di Gestione Ambientale certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2004



Il Comune di Jesolo ha un Sistema Qualità certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2000 per i seguenti uffici: Commercio, Tributi, Pianificazione e Attività Edilizia



Città di Jesolo

Provincia di Venezia



SETTORE V°
Edilizia Privata

PROTOCOLLO NUMERO : 07/042498
PRATICA AGIBILITA' N. : 07/00204
RACCOGLITORE N. : 0820

Addi' 5 NOV 2007

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 4828

IL DIRIGENTE V° Settore, vista la domanda della ditta **SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L.**, legale rappresentante Piccolo Viviana, codice fiscale 00246680284

intesa ad ottenere il certificato di agibilità' della porzione di fabbricato adibito ad uso residenziale

sito in Jesolo **VIA VITTORIO VENETO, 30**

censito al

Cat. Fabbricati Foglio: 103 Mappa: 216

	CIVICO	INTERNO	SUB	PIANO
VIA VITTORIO VENETO	30	1	18	primo
VIA VITTORIO VENETO	30	2	17	primo
VIA VITTORIO VENETO	30	3	20	secondo
VIA VITTORIO VENETO	30	4	19	secondo
VIA VITTORIO VENETO	30	5	22	terzo
VIA VITTORIO VENETO	30	6	21	terzo
VIA VITTORIO VENETO	30	7	24	quarto
VIA VITTORIO VENETO	30	8	23	quarto
VIA VITTORIO VENETO	30	9	26	quinto
VIA VITTORIO VENETO	30	10	25	quinto
VIA VITTORIO VENETO	30	11	28	sesto
VIA VITTORIO VENETO	30	12	27	sesto
VIA VITTORIO VENETO	30	13	30	settimo
VIA VITTORIO VENETO	30	14	29	settimo
VIA VITTORIO VENETO	30	15	32	ottavo
VIA VITTORIO VENETO	30	16	31	ottavo

Cat. Fabbricati Foglio: 103 Mappa: 216 : da Sub. 34 a Sub. 57 – Posti auto coperti

oggetto di lavori di nuova costruzione fabbricato e successive varianti



Città di Jesolo

Provincia di Venezia

**SETTORE V°
Edilizia Privata**



PROTOCOLLO NUMERO :07/066404
PRATICA AGIBILITA' N. : /07/00295
RACCOGLITORE N. : 0820

Addi' 18 GEN. 2008

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 4891

IL DIRIGENTE V° Settore, vista la domanda della ditta **SAN PAOLO IMMOBILIARE SIGE S.R.L.** codice fiscale 00246680284

intesa ad ottenere il certificato di agibilita' di porzione del fabbricato adibito ad uso residenziale

sito in Jesolo **VIA VITTORIO VENETO, 30**

censito al

Cat. Fabbricati Foglio: 103 Mappa: 216 Sub.: 33 - Interno 17

oggetto di lavori di nuova costruzione e varianti successive

autorizzati con i sottoelencati provvedimenti:

T/05/984 del 02.03.2005 P.E. 2171/04

T/06/1584 del 20.03.2006 P.E. 693/05

I/07/4261 del 30.04.2007 P.E. 360/06

T/07/2235 del 07.08.2007 P.E. 08/07



Vista la dichiarazione, sottoscritta dal richiedente, di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato nonché in ordine all'avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;

Dato atto dell'avvenuta presentazione della dichiarazione per l'iscrizione al Catasto;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione;

Visto il certificato di collaudo statico depositato all'Ufficio del Comune in data 22.05.2007 con il n. 2023;

Visto il Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato per l'edificio residenziale in data 23.08.2007, prot. 11947;

Visti gli atti prodotti a corredo dell'istanza;

Visto il D.P.R.06 giugno 2001 n.380 e gli artt. 221, 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;

CERTIFICA

Ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni che la porzione di fabbricato sopradescritta costituita da 1 alloggio di vani 4, 1 piano con soprastante terrazza e piscina, più servizi ed accessori è **AGIBILE** con destinazione *residenziale* con decorrenza dal

18 GEN. 2008

IL DIRIGENTE V° SETTORE

Dott. Luciano Vedorin
urbanista



RB.ED.AB.07.04 G:\CONCESS\0700295_AG.RTF

pagina n. 1/1

Via S. Antonio, 14/A - 30016 JESOLO (VE) - C. F. e P. I.V.A. 00608720272 - C.C.P. 15384308 - Tel. 0421.359111 - Fax V Settore - Edilizia Privata 0421.359324



Il Comune di Jesolo ha un Sistema di Gestione Ambientale certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2004



Il Comune di Jesolo ha un Sistema Qualità certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2000 per i seguenti uffici: Commercio, Tributi, Pianificazione e Attività Edilizia



Città di Jesolo

Provincia di Venezia

SETTORE V°

Edilizia Privata



PROTOCOLLO NUMERO : 08/000135
PRATICA AGIBILITA' N. : 07/00322
RACCOGLITORE N. : 2197

Addi: 18 GEN. 2008

CERTIFICATO DI AGIBILITA' N. 4893

IL DIRIGENTE V° Settore, vista la domanda della ditta Sig. Lunardelli Stefania, in qualità di legale rappresentante della società "TECNODATA SERVIZI S.R.L." codice fiscale 02442820276

intesa ad ottenere il certificato di agibilita' del fabbricato adibito ad uso artigianale

sito in Jesolo PZA DELLA REPUBBLICA, 3

censito al

Cat. Fabbricati Foglio: 40 Mappa: 111 Sub.: 10 } sub 15
Cat. Fabbricati Foglio: 40 Mappa: 111 Sub.: 12 }

oggetto di lavori per Modifiche a porzione di edificio ad uso parrucheria

autorizzato con i sottoelencati provvedimenti:

Num. T/07/02223 Rilasciata il 31/07/2007 P.E.07/659;

Num. T/07/02425 Rilasciata il 19/12/2007 P.E.07/937

Vista la dichiarazione, sottoscritta dal richiedente, di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato nonché in ordine all'avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;

Dato atto dell'avvenuta presentazione della dichiarazione per l'iscrizione al Catasto;

Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo di concessione;

Visto il certificato di collaudo statico in data 06/12/2007 depositato all'Ufficio del Comune in data 14/12/2007 con il n.2343;

Visti gli atti prodotti a corredo dell'istanza;

Visto il D.P.R.06 giugno 2001 n.380 e gli artt. 221, 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27.07.1934, n. 1265;

CERTIFICA

Ai sensi degli artt. 24-25 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni che il fabbricato sopradescritto ad uso artigianale è AGIBILE con decorrenza dal 18 GEN. 2008



IL DIRIGENTE V° SETTORE

Dott. Luciano Vedorin

- urbanista -



pagina n. 1/1

URB.ED.AB.07.04 G:\CONCESS\0700322_AG.RTF

Via S. Antonio, 14/A - 30016 JESOLO (VE) - C. F. e P. I.V.A. 00608720272 - C.C.P. 15384308 - Tel. 0421.359111 - Fax V Settore - Edilizia Privata 0421.359324



Il Comune di Jesolo ha un Sistema di Gestione Ambientale certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 14001:2004



Il Comune di Jesolo ha un Sistema Qualità certificato in accordo alla norma UNI EN ISO 9001:2000 per i seguenti uffici: Commercio, Tributi, Pianificazione e Attività Edilizia

Settore tecnico
Unità organizzativa urbanistica e cartografica
Pianificazione e ufficio espropriazioni

6.

Prot. n. (generato in automatico dal sistema all'atto dell'invio)

anteatto: 2020/57549

Dirigente: Arch. Ivo Rinaldi

Responsabile del procedimento: Arch. Daniela Vitale

Referente pratica: geom. Luca Zamberlan

(dati da citare nella risposta)

e-mail: luca.zamberlan@comune.jesolo.ve.it

telefono: 0421 359265

Spettabile

Arch. Mauro Bassini

studio.bassini@pec.it

e, pc Avv. Sandra Bortoluzzi

sandra.bortoluzzi@venezia.pecavvocati.it

OGGETTO: Richiesta informazioni fallimento n. 43/2020 Tribunale di Padova, soc. San Paolo Immobiliare SIGE S.r.l.

In riferimento alla richiesta pervenuta in data 15/09/2020, prot. 57549, con la quale si chiedono informazioni circa l'esistenza di obblighi derivanti dalla Convenzione stipulata in data 22/04/2004 rep. 79074 del notaio Bordieri, relativa al Piano di Recupero denominato "Don Mazza", si comunica che risultano ancora pendenti:

- costituzione di vincolo di servitù ad uso pubblico delle aree destinate a parcheggio catastalmente censite al foglio 103 mappali 218 e 220 (art. 4 lett. a));
- cessione di aree per realizzazione della viabilità pari a mq 85,09 (art. 3), identificata catastalmente al foglio 103 mappale 359, che risulta ente urbano ed è correlato con il foglio 103 particella 216, come da visura e elaborato planimetrico allegati;
- versamento di €168.325,69 per la mancata realizzazione della strada di accesso (art. 4 lett. f), per il cui recupero è stato incaricato lo studio dell'Avv. Sandra Bortoluzzi, somma che a seguito di sentenza, oltre a spese, ammonta a oltre € 200.000,00.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si sporgono, distinti saluti



Il Responsabile U.O. Urbanistica e Cartografica
Arch. Daniela Vitale

orario apertura uffici tecnici, solo per appuntamento:

martedì: ore 15.00 – 17.00

mercoledì: ore 9.00 – 12.00

venerdì: ore 9.00 – 12.00

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. del 7/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il presente documento, se stampato su supporto cartaceo, riproduce in copia l'originale informatico firmato digitalmente predisposto dal comune di Jesolo e conservato nei propri server, ai sensi degli artt. 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 23 del d.lgs 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm..

I documenti eventualmente allegati in copia alla presente sono conformi ai rispettivi originali pure conservati nei server del comune di Jesolo.

L'INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REG. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web <http://www.comune.jesolo.ve.it/privacy> oppure visionata presso l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP) del comune di Jesolo.